

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

@ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno VI
Numero 4

Settembre 2010



Argilla 2010

*Faenza e la ceramica
al centro del mondo*

*Appalti pubblici: la
Legge 13 agosto 2010*

NOTIZIARIO ARTIGIANO:
l'inserto tecnico per le imprese

*Indagine congiunturale:
l'economia regionale
non è ancora ripartita*



**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

LA BANCA
DEI SOCI
E DEL TERRITORIO

FAENZA
IMOLA
LUGO
RAVENNA

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



OBBLIGAZIONI ZERO
COUPON

OBBLIGAZIONI A TASSO
FISSO e di tipo STEP UP

OBBLIGAZIONI A TASSO
VARIABILE

Prima dell'adesione leggere
il Prospetto Informativo,
a disposizione degli investitori
in forma gratuita presso tutti
gli sportelli della Banca e pubblicato
sul sito internet.

Con BCC Obbligazioni hai la certezza di investire in modo trasparente, sicuro e guidato.

BCC OBBLIGAZIONI GARANTITE.

L'approdo per i tuoi risparmi

Investimenti a tasso fisso o variabile, formule flessibili, ampia gamma di prodotti finanziari... ma, soprattutto, la garanzia di poter contare sulla BCC, affidando i tuoi risparmi alla Banca che da sempre investe nel nostro territorio secondo i più alti standard di sicurezza.

La sicurezza data dalla consistenza patrimoniale del Credito Cooperativo ravennate e imolese, unita all'adesione al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo a tutela del diritto di credito dei sottoscrittori, nei limiti previsti dal Regolamento del Fondo.

 *famiglia e persona*

www.inbanca.bcc.it



Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Daniele Rondinelli, Marco Granelli,
Claudio Ramponi, Stefano Rossi,
Michele Ianiri, Massimiliano Serafini,
Claudio Suprani, Massimo Isola,
Alberto Mazzoni

In copertina:

Faenza, forni in piazza
per Argillà Italia 2010
(foto di Raffaele Tassinari
www.raffaeletassinari.it)

Proprietario:

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 18 settembre 2010
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a fine ottobre 2010



Anno 6 - Numero 4 (fascicolo nr. 34)

Settembre 2010

Maggiori responsabilità e non accontentarsi <i>Daniele Rondinelli commenta i risultati dell'indagine sulla burocrazia</i>	<i>pagina 5</i>
L'economia dell'Emilia Romagna non è ancora ripartita <i>I risultati dell'analisi congiunturale regionale</i>	<i>pagina 5</i>
Contrastare una criminalità sempre più aggressiva <i>Intervista al Colonnello t. ST Claudio Ramponi, nuovo Comandante GdF</i>	<i>pagina 10</i>
"Al servizio dei cittadini, con impegno ed imparzialità" <i>Intervista al Dr. Stefano Rossi, Comandante della Polizia Municipale di Ravenna</i>	<i>pagina 11</i>
Summer School Confartigianato 2010 <i>Tradizionale appuntamento di fine estate organizzato dalla Confederazione</i>	<i>pagina 12</i>

NOTIZIARIO ARTIGIANO in primo piano in questo numero:

- **Novità negli appalti pubblici: la tracciabilità dei flussi finanziari.**
- **Comune di Ravenna: contributi alle imprese che assumono**
- **Novità in materia di lavoro.**
- **Ritenuta di acconto 10%: chiarimenti Agenzia delle Entrate**
- **RAEE: operatività e riferimenti dei Centri di Raccolta HERA**
- **Autotrasporto: importanti modifiche al Codice della Strada**
- **Autoriparazione e mercato: la Commissione UE fissa nuove regole**



Argillà Italia 2010: Faenza e la ceramica al centro del mondo
Intervista a Massimo Isola, Vicesindaco di Faenza *pagina 21*

Una Brezza tra i capelli: l'estro e la professionalità degli acconciatori *pagina 22*

Fashion Night 2010: una splendida vetrina per le aziende della moda *pagina 23*

Expo' Lugo: innovazione, imprese e territorio. Una sfida possibile *pagina 25*

Oltre XXX cicloturisti al 7° raduno Confartigianato *pagina 27*



www.confartigianato.ra.it

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
- **Riolo Terme:** Via F.lli Cervi, 7 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Solara:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
- **Cotignola:** Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049
- **BAGNACAVALLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.61454

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Fare impresa è nel nostro patrimonio.

**Per tutte le nuove
adesioni o iscrizioni
uno sconto del 50%
sui servizi amministrativi**

Chiedi informazioni presso i nostri uffici

SISTEMA



Confartigianato

DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Il punto

Essere i "primi della classe" significa maggiori responsabilità... ...e non accontentarsi

La 'classifica' dell'indagine confederale sulle provincie dove è più facile 'fare impresa' ed il grande successo della Scuola per Genitori: due elementi di ottimismo per affrontare le difficili sfide future

Nei giorni scorsi, la Confartigianato della Provincia di Ravenna, ha inviato un comunicato agli organi di stampa, con il quale formalizzava la chiusura delle iscrizioni alla Scuola per Genitori 2010/2011. Il successo dell'iniziativa è stato eccezionale, al di là di ogni nostra, come si suol dire, più "rosea previsione". Sì, lo ammetto. I nostri concittadini ci hanno ancora una volta stupito in positivo.

Quasi 700 iscritti (settecento), per un ciclo di incontri/conferenze sul rapporto genitori e figli, sono un traguardo che francamente non avevamo neppure pensato di poter raggiungere.

La nostra 'macchina organizzativa' è stata sottoposta ad uno stress notevole (e ancor di più lo sarà nei prossimi mesi, con l'avvio dei corsi) ma la soddisfazione di aver dovuto "sdoppiare" i cicli di conferenze, suddividere in due turni gli iscritti (come si faceva quarant'anni fa nelle scuole travolte dal baby-boom) è stata enorme.

Ma credo sia un segnale. L'ennesimo segnale positivo di un tessuto sociale ancora sano, che non vuole cedere di fronte alle difficoltà di questi "tempi difficili" nei quali, troppo spesso, l'educazione, l'apprendimento, il rispetto delle regole, l'impegno determinato ma corretto al rag-

giungimento delle nostre mete, sembrano passare di moda.

Evidentemente in questa nostra terra, certi valori non sono ancora patrimonio esclusivamente del passato. Questo deve essere, per tutti noi, una bella iniezione di fiducia, ed uno sprone a fare sempre, ancora e meglio. Perché evidentemente non si tratta di impegno inutile, anzi. Nei giorni scorsi abbiamo potuto leggere su tutti i principali quotidiani, quasi stupendoci, che uno studio realizzato dall'Ufficio Studi della nostra Confederazione, ha messo Ravenna al primo posto della classifica tra le realtà provinciali italiane più virtuose in tema di buon funzionamento della burocrazia e delle Istituzioni.

E' un fatto positivo, che ci deve, tutti, rendere un po' orgogliosi, perché sono convinto che questo risultato sia in buona parte frutto di quel continuo, costante, pressante lavoro di pungolo e di concertazione che le Associazioni come Confartigianato svolgono ogni giorno, nei rapporti con tutte le Istituzioni. Essere primi in Italia potrebbe, però, essere anche fin troppo facile, visto che la macchina burocratica italiana risulta essere tra le meno virtuose tra quelle censite dall'OCSE. Noi imprenditori, così

come tutti coloro che operano ogni giorno per far funzionare il "sistema Confartigianato", sappiamo perfettamente che ci sono ancora ampi margini di miglioramento, che significano in termini pratici riduzione di costi, aumento di competitività per le nostre aziende e, in definitiva, migliori possibilità di sviluppo socio-economico.

Il successo della Scuola per Genitori, il rapporto e la collaborazione tra le rappresentanze d'impresa e le Istituzioni presenti nella nostra provincia, sono sicuramente due elementi che possono darci un po' di ottimismo per il nostro futuro.

*Daniele Rondinelli
Presidente Provinciale
Confartigianato*



Scuola per Genitori Ravenna 2010/2011

Lo scorso 31 agosto si sono chiuse le iscrizioni alla 'Scuola per Genitori 2010-2011'. Il successo dell'iniziativa, con quasi 700 persone iscritte, ha inoltre indotto gli organizzatori a provvedere allo 'sdoppiamento' delle conferenze previste, al fine di permettere a tutti gli iscritti di poter comodamente partecipare alle singole serate in un contesto fruibile. Le conferenze si terranno al Centro Congressi di Palazzo Corradini con inizio alle 20.30.

Tutti gli iscritti riceveranno comunicazione dagli organizzatori con il 'turno' di partecipazione ed il calendario delle conferenze. Le nuove date sono già online sul sito www.confartigianato.ra.it Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi, dalle 8.30 alle 12.30, a: Sig.ra Paola Sabattini - tel. 0544 516185 - e-mail: scuola.genitori@confartigianato.ra.it



SCEGLI CO.R.MEC.

CENTRO REVISIONI
VIA FAENTINA, 220
FORNACE ZARATTINI RA

Per prenotazione

Tel. 0544 / 502001
www.cormec.com



Consorzio Riparatori Meccanici

Un simbolo di Garanzia!

SCEGLI CO.R.MEC.

AFFIDATI ALLE OFFICINE
COL MARCHIO CO.R.MEC.
PRESENTI IN TUTTA
LA PROVINCIA DI RAVENNA

LE TROVI SU
www.cormec.com

Indagine congiunturale regionale

L'economia dell'Emilia Romagna non è ancora ripartita

Nuova rilevazione per l'indagine congiunturale realizzata da Nomisma per la Confartigianato regionale. Alcuni miglioramenti si intravedono, ma la ripresa è ancora lenta

L'osservatorio congiunturale sulla piccola e la media impresa di Confartigianato Emilia Romagna ha analizzato l'andamento dell'economia regionale nel primo semestre 2010 ed ha creato una proiezione sull'andamento del secondo. I dati sono stati raccolti attraverso un'indagine telefonica, su 900 imprese dell'Emilia Romagna con meno di 20 dipendenti.

I primi sei mesi del 2010 sono stati caratterizzati da andamenti negativi per tutti i principali indicatori produzione, domanda, fatturato, export ed investimenti.

L'artigianato soffre più della piccola e media impresa mentre analizzando gli andamenti provinciali è più positiva la situazione di Bologna e Piacenza, stabile quella di Modena e Parma, restano invece negative Ferrara, Forlì-Cese-

na, Reggio Emilia, Ravenna e Rimini.

Il quadro generale

L'andamento dei primi sei mesi del 2010 evidenzia ancora qualche contrazione nei volumi di produzione/domanda (variazione congiunturale -1,8%) anche se il bilancio tra andamenti positivi e negativi è più equilibrato rispetto al semestre precedente (saldo -10,3). Per il prossimo semestre si evidenzia una maggiore stabilità degli andamenti con una leggera prevalenza di chi prevede di incrementare i volumi produttivi.

In termini complessivi le imprese emiliano-romagnole registrano nella prima parte dell'anno una perdita del volume d'affari dell'1,7%, confermata su base annua (-1,8%). Per i prossimi mesi si prevede una leggera prevalenza di andamenti positivi che potreb-

be produrre un incremento pari a +0,4%.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro prosegue il trend negativo di fine 2009: il saldo è sfavorevole (-4,9) ed in termini di addetti nei primi sei mesi del 2010 si registra una oltre il 3%, mentre a livello tendenziale la contrazione è a -2,2%.

Nel secondo semestre sono possibili altre fuoriuscite di personale (-0,5%). Gli andamenti negativi rilevati nella prima parte del 2010 non favoriscono la propensione ad investire, che nel corso del primo semestre si mantiene bassa ed in linea a quella registrata alla fine del 2009 (14,3%).

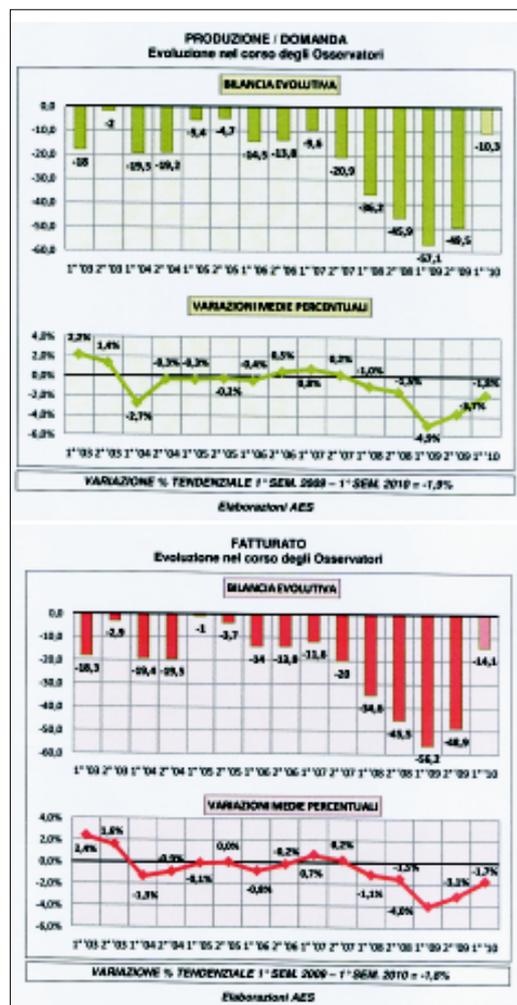
Neppure per il prossimo semestre si prevede un incremento della quota di investitori. Nel primo semestre 2010 le esportazioni presentano un significativo incremento (+1,5%), in controtendenza rispetto al trend negativo del semestre precedente (-2,5%).

Anche considerando la dinamica ten-



denziale si rileva un consistente progresso (+3,5%) e per i prossimi sei mesi si attende una variazione intorno ai tre punti percentuali.

Artigianato e piccola ►►



A.P.A.
Agenzia Pratiche
Automobilistiche

15% di sconto
per gli associati
CONFARTIGIANATO

- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

impresa

I comparti artigianato e piccola impresa presentano alcune differenze, sia sul presente, sia sulle prospettive di sviluppo per il prossimo futuro.

Nell'artigianato le **flessioni di produzione/domanda e fatturato** sono oltre i due punti percentuali, con contrazioni più contenute rispetto al semestre precedente, ma che riflettono il protrarsi di una situazione economica negativa.

Le perdite di produzione/domanda e fatturato sono più ampie di quelle registrate a livello congiunturale (rispettivamente -3,2% e -3,1%).

A **livello occupazionale** invece la flessione di addetti su base annua è meno accentuata di quella congiunturale (-2,3%).

Nella prima parte del 2010 gli **investimenti** sono al di sotto del livello medio e nel prossimo semestre tale propensione potrebbe ridimensionarsi ulteriormente nonostante sia prevista una leggera ripresa nella produzione/domanda +0,9% e nel fatturato +0,8% e una sostanziale stabilità del dato occupazionale (-0,5%).

La **piccola impresa** evidenzia un andamento migliore nella prima parte del 2010 con ridimensionamenti più contenuti per **produzione/domanda** (-1,3%) e **fatturato** (-1,2%). Qualche flessione nell'**occupazione** (-0,4%), la quota di investitori è invece in linea sul semestre precedente (15,6%).

A livello tendenziale gli andamenti di produzione/domanda e fatturato rivelano un sostanziale equilibrio con la prima parte del 2009 (-0,1% e +0,1%), mentre il trend occupazionale evidenzia una perdita superiore ai due punti percentuali.

Le previsioni per il secondo semestre del 2010 mostrano una moderata ripresa per la produzione/domanda (+0,8%) che però non viene accompa-

gnata da un'analoga crescita del fatturato (-0,2%).

Stabile il livello dell'occupazione (-0,4%), mentre potrebbe aumentare la quota di investitori (9,7% programmati; 9,1% possibili).

I settori di attività

Dopo un 2009 caratterizzato da pesanti ridimensionamenti il settore manifatturiero evidenzia, nella prima parte del 2010, un leggero incremento degli **ordini** (+0,6%) ed una crescita più consistente dell'**export** (+1,5%), mentre i **volumi produttivi** e di **fatturato** accusano leggeri ridimensionamenti. Una maggiore stabilità si rileva a livello tendenziale con gli ordini a +1,9%.

Le aziende del **metallo e prodotti in metallo e della meccanica e macchine** evidenziano le dinamiche migliori con andamenti positivi per produzione e fatturato, sia a livello congiunturale che tendenziale.

Le imprese di **alimentare, chimica, plastica, vetro carta e di elettrica ed elettronica** presentano per la prima parte del 2010 saldi che rivelano un sostanziale equilibrio con il semestre precedente e possono rappresentare il punto di partenza per un effettivo rilancio. Le imprese del **tessile, abbigliamento e conca e del mobile e legno** sembrano un po' più attardate rispetto agli altri comparti: nella prima parte del 2010 si registrano ancora andamenti negativi.

Le previsioni per il secondo semestre dell'anno in corso potrebbero essere il segnale che anche per questi comparti si possa cominciare a parlare di una nuova fase di ripresa. Il **settore edile** sembra fa-

ticare più degli altri ad uscire dalla crisi: nel corso del primo semestre 2010 si segnalano significative contrazioni di **domanda** (-3,3%) e **fatturato** (-2,9%), ribadite, se non addirittura ampliate, se si considerano le dinamiche tendenziali (**domanda** -4,1%; **fatturato** -

3,7%). Pesanti anche le contrazioni degli **addetti** (tra il -3% ed il -4% sia a livello congiunturale che tendenziale), mentre in leggero rialzo rispetto al semestre precedente si rileva la propensione ad investire (14,9%). Le previsioni per i prossimi sei mesi

“Previsioni confermate, servono urgentemente misure che consentano alle imprese di reagire”

«I primi sei mesi del 2010 hanno sostanzialmente confermato le previsioni che avevamo fatto ad inizio anno: l'Emilia Romagna non è ancora uscita dalla crisi.

Naturalmente ci sono imprese che, bontà loro, si trovano nella fortunata condizione di evadere ordini e gestire aumenti del fatturato. Purtroppo, però, sono una minoranza. A domanda diretta artigiani e imprenditori rispondono di sentirsi nel bel mezzo della crisi, e di ritenere insufficienti e inadeguati gli strumenti messi in campo dalle istituzioni per sostenerle. Ci hanno chiesto di lavorare per semplificare la macchina pubblica e diminuire il peso della burocrazia, faremo il possibile perché queste necessità vengano recepite a Roma ed anche a livello locale.

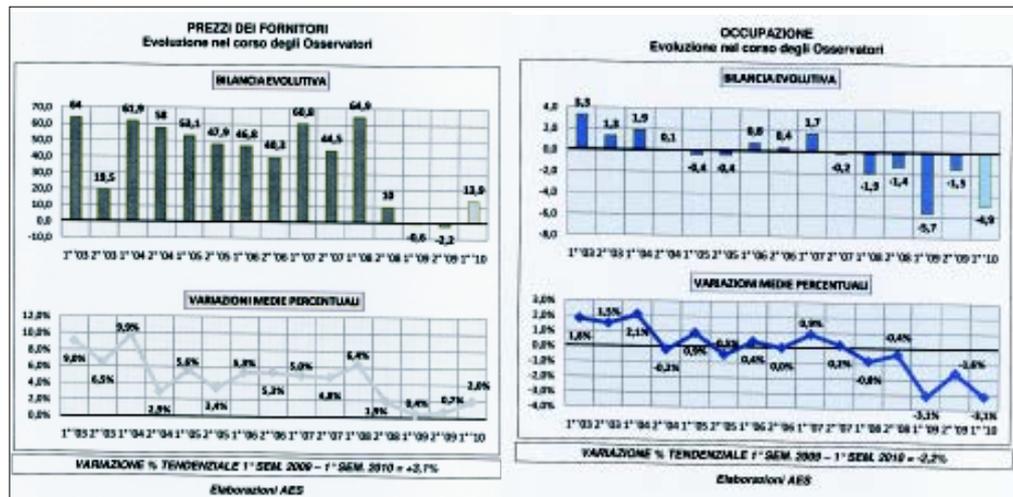
In Emilia Romagna molto è stato fatto sul fronte del credito ma molto altro resta da fare.

La liquidità resta infatti l'emergenza numero uno ma servono anche sostegni al reddito delle famiglie e dell'occupazione.

La seconda parte dell'anno sarà diversa da quello che ci siamo lasciati alle spalle solo se artigiani e imprenditori non saranno lasciati soli: servono quindi misure che consentano alle aziende di reagire».

Marco Granelli

Presidente regionale Confartigianato



Progetto Artigianato



**Progetto
Artigianato.
Strumenti semplici
al servizio
del tuo lavoro.**

Piccole dimensioni, conduzione familiare, ruolo insostituibile del titolare, forte legame con il proprio territorio: ecco in sintesi la definizione delle imprese artigiane, motore fondamentale dell'economia italiana.

A loro dedichiamo **Progetto Artigianato**. Conti correnti, finanziamenti, strumenti di incasso e pagamento: una proposta completa per la gestione dell'attività, con caratteristiche chiare e vantaggi concreti, ulteriormente arricchita, grazie alla nostra collaborazione con le principali Associazioni nazionali e locali, con offerte personalizzate per le esigenze di specifici settori.

Nelle nostre filiali mettiamo a disposizione la competenza e la professionalità dei nostri Gestori Small Business per supportare l'azienda nell'operatività quotidiana e nei programmi di sviluppo. Inoltre, il nostro network di banche, sportelli e uffici di rappresentanza - presenti in oltre 40 Paesi nel mondo - offre a tutte le aziende operanti a livello internazionale servizi finanziari e assistenza nella gestione di incassi e pagamenti.



**CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA**
Vicini a voi.

La Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna è una banca del gruppo **INTESA  SANPAOLO**

potrebbero ridare un po' di fiato al settore con qualche prospettiva di crescita di domanda e fatturato (+0,6%), nell'occupazione si attendono nuove contrazioni (-1,8%). Il settore dei servizi alle imprese ha registrato nel corso della prima parte dell'anno una flessione della domanda del-1,8%, accompagnata da una perdita del fatturato dell'1,4%.

A livello occupazionale il settore evidenzia una perdita del 2,4% rispetto a dicembre 2009, molto più contenuta su base annua: -0,9%. Nel secondo

...le imprese della provincia di Ravenna non sono immuni dal quadro ancora negativo registrato nel resto della regione...

semestre dell'anno ci si attendono moderati incrementi di domanda e fatturato (+0,2%), nell'occupazione non si dovrebbero registrare nuove perdite, mentre dovrebbe crescere la propensione ad investire (18,7%).

Il settore dei **servizi alla persona** presenta nella prima parte dell'anno una contrazione della domanda del

3,7%, accompagnata da una flessione del fatturato a -3,9%, che descrive un quadro a tinte più fosche rispetto a fine 2009. Anche considerando le dinamiche tendenziali si evidenzia un passo indietro effettuato dal settore nell'ultimo semestre rispetto a quello precedente, ma sul fronte occupazionale si rileva un andamento in controtendenza con un progresso vicino al punto percentuale. La seconda parte del 2010 potrebbe essere caratterizzata da variazioni positive per domanda e fatturato (+0,3% e +0,2%) ed an-

che sul fronte occupazionale dovrebbe essere privilegiata la tendenza ad assumere (+0,9%).

Performance provinciali

Per quanto riguarda gli andamenti provinciali i risultati del primo semestre consentono di distinguere territori più avanti di altri a seconda delle dinamiche registrate e delle prospettive per il prossimo futuro.

Bologna e soprattutto Piacenza hanno evidenziato performance positive nella produzione / domanda, fatturato e ordini seppure il livello degli investimenti in tutte e due le aree si è sensibilmente ridotto rispetto a fine 2009. Per i prossimi mesi nelle due province si prevede un sostanziale mantenimento dei livelli raggiunti alla fine dell'ultimo semestre con qualche indicazione positiva sugli investimenti per le aziende bolognesi.

Modena e Parma presentano nel corso del 1° semestre andamenti leggermente negativi, ma che rivelano un sostanziale equilibrio con la seconda parte del 2009. A Parma tuttavia rimangono elevati gli investimenti ed in prospettiva in tale area si potrebbero registrare dei progressi sul fronte della produzione / domanda e del fatturato.

Infine, nelle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Reggio Emilia, **Ravenna** e Rimini si registrano nel corso del primo semestre andamenti gene-

ralmente negativi anche se qualche indicazione positiva si ricava considerando la propensione ad investire, che in tutte le aree sopracitate risulta in ascesa.

Inoltre Forlì-Cesena, **Ravenna** e Reggio Emilia dimostrano di avere le maggiori possibilità di recupero nel prossimo periodo con buone prospettive nel forlivese anche sul fronte occupazionale.

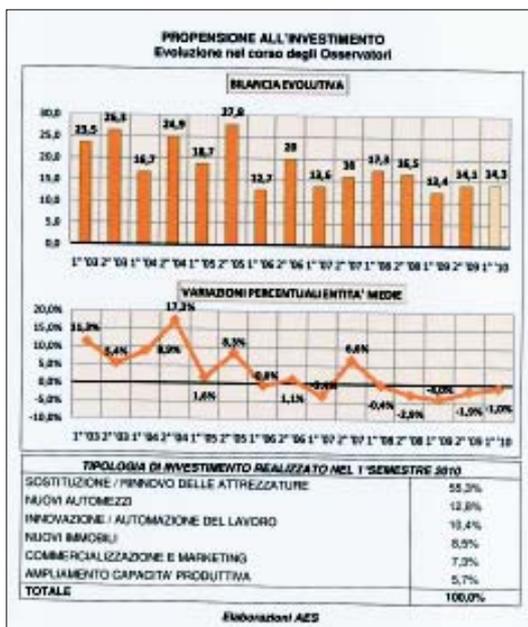
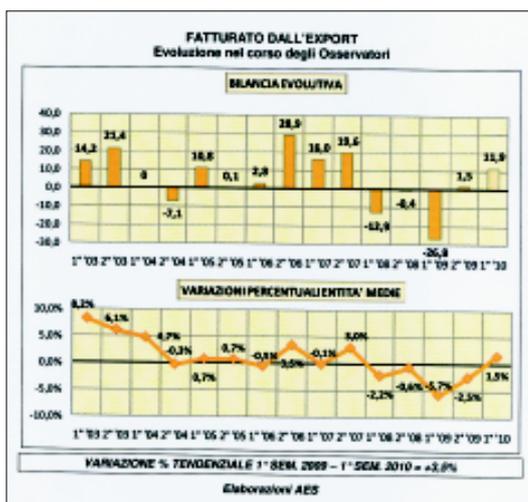
La provincia di Ravenna

Le imprese della provincia di Ravenna non sono immuni dal quadro ancora negativo registrato nel resto della regione accusando nel primo semestre 2010 nuovi **ridimensionamenti nella produzione/domanda** (-15,6), nel **fatturato** (-20,4) e nell'**occupazione** (-4,7). Nonostante tutto appare elevata invece la percentuale di aziende che ha effettuato **investimenti** (24,0%).

I dati tendenziali riflettono in gran parte gli andamenti congiunturali, confermando il trend negativo nel corso del primo semestre 2010, con le sole eccezioni dell'occupazione (+6) e degli ordini (+5).

Per la seconda parte del 2010 si attende invece una riduzione degli effetti della crisi con saldi di opinione positivi per tutti gli indicatori (produzione: +16,0, fatturato +15,0, ordini +12,6), mentre negli investimenti si prospetta una minore tendenza (9,7% quelli programmati e 7,1% quelli possibili).

a cura di **Giancarlo Gattelli**



TIPOGRAFIA
MODERNA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720
www.tipografiamoderna.com - info@tipografiamoderna.com

‘Il nostro contrasto ad una criminalità economico-finanziaria sempre più aggressiva’

Intervista al Colonnello t. ST Claudio Ramponi, nuovo Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna

Il Colonnello t. ST Claudio Ramponi ha assunto, lo scorso mese di giugno, il comando del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna. Originario di Bologna, 43 anni, il Colonnello Ramponi è laureato in Giurisprudenza ed in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, ha ottenuto un Master in gestione internazionale dell'impresa alla Bocconi, e la sua esperienza nella Guardia di Finanza lo ha visto impegnato, tra l'altro, in svariate missioni all'estero e presso il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Frodi Comunitarie.

Abbiamo chiesto al Colonnello Ramponi, anche alla luce della sua esperienza, un primo giudizio, ancora "a caldo" su Ravenna e sui principali obiettivi che si pone come nuovo Comandante:

Ravenna è una città che già conoscevo bene e che mi è sempre piaciuta. E' una realtà ovviamente complessa sia dal punto di vista del territorio di competenza che da quello imprenditoriale ed economico. E' presto ancora per fare bilanci, ma sicuramente il mio obiettivo primario è quello di fare bene il mio lavoro, in maniera responsabile e per quanto possibile lungimirante, permettendo ai Reparti di cui ho la responsabilità di continuare ad operare nel migliore dei modi, in continuità con quanto avvenuto nel recente passato.

Ravenna è sede di un porto importante, vi è stato un consistente sviluppo delle attività economiche legate al turismo. Dal suo punto di vista, esistono pericoli di infiltrazioni della malavita organizzata? Sono sufficienti gli "anticorpi" del tessuto sociale ravennate, da

sempre attento alla legalità e al rispetto delle leggi?

Ravenna è, come noto, sede di un porto, allo stato attuale, essenzialmente commerciale e costituisce uno dei maggiori in Italia per quanto riguarda lo sbarco delle materie prime destinate all'industria della ceramica, dei cereali, dei fertilizzanti e degli sfarinati. Rappresenta, inoltre, un importante scalo per la movimentazione di legname e di prodotti metallurgici.

La favorevole collocazione geografica e l'utilità - particolarmente apprezzata - derivante dalla possibilità di disporre di propri terminal per lo scarico delle merci direttamente sulle rispettive banchine hanno fatto sì che molte imprese abbiano, nel tempo, prescelto il porto di Ravenna ai fini della localizzazione delle proprie attività.

Queste particolari caratteristiche, sebbene la realtà territoriale sia connotata da dinamiche economiche e sociali tali da non rendere facile una diffusione capillare della malavita organizzata, la rendono comunque appetibile ad una criminalità più, per così dire, di nuovo tipo e persino a volte più aggressiva e "raffinata" nei modi e nelle vesti sotto cui si presenta, una criminalità economico-finanziaria.

Parliamo della "malavita dei colletti bianchi", che sempre più emerge nella conoscenza e nell'esperienza operativa, ed agisce soprattutto nel nord Italia.

Nel contrasto a questo genere di criminalità economica il Corpo è impegnato quotidianamente in svariati settori, dal traffico degli stupefacenti alla regolare movimentazione delle merci fino al controllo delle società ed aziende e delle relative movimentazioni di capi-



tali all'estero.

E' un compito gravoso che comunque il Corpo svolge con sempre maggiore impegno, sfruttando le professionalità acquisite anche sul campo con l'esper-

ienza dai propri uomini.

L'autotrasporto di merci in conto terzi, che nella nostra provincia è un settore particolarmente importante, sia come fatturato che come addetti, segnala un preoccupante incremento di concorrenza sleale ed illegale, anche da parte di chi possiede solo un "conto proprio". La Scheda di trasporto è stata di qualche aiuto in queste verifiche? La scheda di trasporto, prevista dal decreto legislativo 214/08 (articolo 1), ha introdotto un nuovo importante strumento di controllo allo scopo di garantire maggiore sicurezza stradale e favorire la correttezza e la trasparenza dei rapporti fra i contraenti nel trasporto di merci per conto di terzi, andando nella direzione di penalizzare quella parte di autotrasporto che non opera nella correttezza. Questa integrazione è sicuramente nata da una esigenza, avvertita sia dagli operatori della sicurezza che dai rappresentanti dei lavoratori ed imprenditori del settore, con l'intento di creare sempre meno spazi per la concorrenza sleale e per chi opera senza averne titolo.

Infatti, identificando tutti i soggetti coinvolti nella filiera del trasporto e, nel caso in cui il committente, il proprietario o il caricatore indichino nella scheda le istruzioni per il vettore, il documento è idoneo ad individuare la responsabilità del conducente, del vettore, del committente, del caricatore o del proprietario delle merci oggetto del trasporto e consente, qualora vengano commesse delle infrazioni, di elevare importanti sanzioni amministrative fino a 1.800 euro.

Bisogna comprendere, tuttavia, che sebbene costituisca un deterrente ai fenomeni di concorrenza sleale e talvolta illegale, for-

nendo allo stesso tempo un utile strumento di controllo, nell'ambito dei servizi su strada permane l'esigenza da parte delle Forze di Polizia di disporre di idonei strumenti, anche in considerazione del fatto che tutte le tipologie di controllo di merci su strada presuppongono un successivo riscontro sulla documentazione contabile della ditta mittente e/o destinataria delle merci.

E' intuibile come nel corso dei servizi su strada, la necessità di poter disporre di una pesa pubblica, di sempre più difficile reperibilità, renda di fatto molto problematico riscontrare la correttezza di quanto risulta dall'esame documentale con il volume delle merci effettivamente trasportate.

L'impegno profuso quotidianamente dal Corpo deve poi necessariamente fare i conti con tutte le altre prioritarie missioni istituzionali affidate dal Legislatore con riferimento al ruolo di polizia economico finanziaria rivestito dalla Guardia di Finanza, compito che assorbe buona parte delle risorse umane disponibili.

E' auspicabile per il futuro, da parte di tutti gli operatori del settore, una sempre maggiore collaborazione con gli operatori di sicurezza al fine di diffondere una nuova "mentalità" di chi lavora su strada nel trasporto delle merci, che nel nostro paese rappresenta l'88% dell'intero settore, secondi in Europa soltanto alla Gran Bretagna.

Un nuovo approccio che veda l'operatore delle Forze di Polizia come soggetto con cui collaborare per la sicurezza di tutti, per dare spazio a chi opera nella legalità, segnalando anche casi gravi di violazioni di cui si venga a conoscenza.

In Italia circolano, secondo le ultime stime del 2009, circa 4,8 milioni di veicoli per il trasporto merci; non si può certo ritenere che l'unico sistema per colpire l'irregolarità o la concorrenza sleale sia quello del controllo su strada. Serve la collaborazione di tutti, di chi opera nel rispetto delle regole, che sono la maggior parte degli operatori del settore.

a cura di Giancarlo Gattelli



Sicurezza

“Al servizio dei cittadini con impegno ed imparzialità”

Abbiamo chiesto al Comandante Stefano Rossi di indicarci i principali obiettivi della Polizia Municipale di Ravenna

Il Dr. Stefano Rossi è al comando della Polizia Municipale di Ravenna da due anni, ma conosce Ravenna da molto prima, alla luce della grande esperienza maturata nella Squadra Mobile della nostra città. Al Comandante Rossi abbiamo chiesto una valutazione rispetto a questi due anni di attività della P.M. Molte sono le attività che hanno visto impegnati gli uomini e le donne della Municipale e di cui giornalmente cerchiamo di dare conto attraverso gli organi di stampa; dal controllo della circolazione stradale, ai controlli delle attività commerciali insistenti sul territorio comunale, al contrasto dell'abusivismo commerciale, a quelli edili, all'educazione stradale svolta nelle scuole.

Principio cardine che muove il mio operato e che chiedo sia il principio di ogni attività svolta anche da tutti i miei collaboratori è il dettato dell'art. 97 della Costituzione, cioè quello del "buon andamento e imparzialità" per passare successivamente a quanto stabilito dal Regolamento Speciale del Corpo dove si afferma che la Polizia Municipale "opera al servizio dei cittadini".

In questi miei primi due anni oltre

ad avere valorizzato le attività esterne, ho potenziato la situazione dell'organico ed a seguito della firma dell'Accordo di Programma, siglato fra l'Amministrazione locale e la Regione Emilia Romagna, sono stati assunti 14 agenti. Inoltre sono stati realizzati due concorsi: uno ha visto 7 appartenenti al Corpo assumere il ruolo di commissario; l'altro per la copertura del ruolo di ispettore.

Voglio anche ricordare uno dei momenti più significativi realizzati che ha, a mio parere, servito ad avvicinare la Polizia Municipale alla sua città. Mi riferisco all'Open Day, che si è svolto lo scorso 17 aprile. Moltissime sono state le scolaresche, le famiglie ed i singoli cittadini che in quella giornata hanno visitato la nostra caserma, il luogo dove ogni giorno gli agenti prestano la loro opera con lo scopo di offrire un servizio migliore alla città.

Fino a pochi anni fa, i cittadini vedevano nella PM, solo i capelòni che regolavano il traffico e verbalizzavano i divieti di sosta. Oggi il ruolo della polizia locale è sicuramente più vasto, complesso e delicato. Quali sono le priorità per il futuro della Polizia Municipale di Ravenna?

Nel parlare della Polizia Municipale rimarco il fatto che, in passato come dirigente della Squadra Mobile, non mi rendevo conto delle numerose competenze ed ambiti

di intervento in cui la polizia locale è chiamata ad intervenire. Le materie delegate sono sempre maggiori e le specificità interne sono molteplici, purtroppo credo che ancora oggi questo non sia ben conosciuto dal cittadino. Sovente mi capita di assistere a una classifica delle forze dell'ordine, "etichettando" la Polizia Municipale come polizia di serie B. Ciò non avviene certamente da parte degli appartenenti alle altre forze dell'ordine né, tanto meno, dai loro dirigenti o comandanti. Quando ero dirigente della Mobile mi sono avvalso della collaborazione della Polizia Municipale sia di Ravenna che di altre città ed oggi il Corpo di Polizia Municipale offre il supporto e le competenze richieste.

Ravenna viene considerata ancora una città vivibile, con un tessuto sociale ed imprenditoriale sano, dove la legalità ed il rispetto delle norme sono un valore condiviso. Alla luce della sua esperienza, in quali campi occorre tenere più alta la tensione, per evitare di perdere di vista queste positive peculiarità?

Ritengo che Ravenna sia una città più che vivibile, ma allo stesso tempo devo riconoscere che esistono alcune criticità: l'abusivismo commerciale, il non rispetto delle norme di circolazione, quali ad esempio l'eccesso di velocità, l'uso improprio della bicicletta o la sosta sui marciapiedi, e tutti quei problemi che non permettono una civile convivenza. Mi riferisco alle situazioni definite di degrado urbano. Allo stesso tempo, però, penso che una cittadinanza attiva debba prevedere un coinvolgimento dei cittadini che

in rete con le istituzioni, le forze di polizia il privato sociale si attivi per migliorare la situazione.

Lo scorso anno abbiamo presentato alla Regione un progetto che nel suo titolo racchiude questo concetto: "Insieme miglioriAMO Ravenna. La Polizia Municipale per la sua città. Una città per la Polizia Municipale". Oggi invece assistiamo all'assegnazione di responsabilità di quanto accade, alla sola mancanza della presenza delle forze dell'ordine, che dovrebbero essere ovunque e sempre.

Un'ultima cosa. Negli ultimi tempi uno dei problemi più sentiti dalle aziende insediate nelle zone artigianali ed industriali, dove la presenza è limitata all'orario di lavoro, è quello dei furti di attrezzature e materiali in sedi e cantieri. Quali azioni mette in campo la PM su questo fronte?

La Polizia Municipale ha al suo interno un ufficio che svolge funzioni di polizia giudiziaria prevalentemente riferite ad indagini per materie di competenza (codice della strada, abusi edilizi, commerciali, ricezione denunce e querele). Di norma le indagini per assicurare alla giustizia gli autori di simili reati, sono svolte dalle Forze di Polizia nazionali.

Nell'ottica di aiutare tale compito, la Polizia Municipale ha, in questo ultimo periodo, anche su imput del Prefetto di Ravenna, istituito il 4 turno con personale appartenente all'infortunistica stradale, tanto da sgravare le altre forze di polizia dal rilievo degli incidenti stradali e quindi poter concentrare la propria attività nel contrasto alla criminalità.

a cura di **Giancarlo Gattelli**



L'Open Day della Polizia Municipale di Ravenna. Nella pagina precedente: controlli della GdF al Porto



www.motoeuropa-snc.com

MOTO EUROPA

Via Ricci Curbastro, 46 - S. Agata sul Santerno RA - Tel. 0545.45112

Concessionaria ufficiale per la provincia di Ravenna



Confartigianato

Summer School Confartigianato 2010: approfondimenti e dialogo tra impresa e Istituzioni

*Tradizionale appuntamento di fine estate
organizzato dalla Confartigianato nazionale*

Quasi 230 rappresentanti del sistema Confartigianato, tra Presidenti e Segretari generali si sono dati appuntamento il 6 e 7 settembre 2010 a Roma per la tradizionale Summer School organizzata dalla nostra Confederazione Nazionale. **Piccola impresa tra federalismo e globalizzazione**, questo il titolo della Summer School edizione 2010, con una agenda ricca di interventi, spunti di riflessione ed approfondimenti su un tema che interessa direttamente la vita delle nostre aziende e che interviene su una "crisi" che ha già colpito e lasciato il segno sui bilanci aziendali delle imprese italiane ma che, purtroppo non sembra avere ancora concluso i propri effetti negativi.

Con la conduzione scientifica di **Paolo Feltrin**, docente di scienze dell'amministrazione all'Università di Trieste, sul

palco si sono alternati i protagonisti della scena politica, sociale ed economica del Paese.

E' intervenuto **Antonio Tajani** Vice Presidente e Commissario all'Industria e all'Imprenditoria della Commissione Europea che ha ricordato come l'Europa voglia essere sempre più amica degli stati che compongono l'Unione Europea e il grande impegno che la Commissione sta attuando per debellare gli ultimi scenari della crisi.

E' seguita la presentazione del rapporto ISPO - Confartigianato da parte di **Renato Mannheimer** che ha evidenziato la crescita di una sfiducia proveniente dagli intervistati riguardante i tempi di uscita dal tunnel della crisi mentre rimane elevata la speranza che il federalismo possa rappresentare una opportunità che porterà benefici anche nel setto-

re economico. La giornata è stata arricchita dalla comunicazione dal giornalista della Radio Televisione Ellenica di Stato ERT, **Dimitri Deliolanes** che ha raccontato le vicende e quel che insegna la crisi greca al fine non ripetere simili errori.

Piene di spunti e di interesse per l'intera assemblea si sono dimostrate le relazioni di **Luca Antonimi** membro della commissione di studio per il federalismo fiscale istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di **Piero Bassetti** su il tema "società delle reti" e di **Giuseppe De Rita** presidente della Fondazione Rete Imprese Italia con una analisi di come si sta trasformando il sistema italia.

La seconda giornata è stata caratterizzata dalla presenza di alcuni importanti rappresentanti politici che si sono alternati sul palco della sum-

mer school tra i quali **Enrico Letta** che ha partecipato ad un dibattito sul tema "l'europa e l'euro" insieme a **Luca Caracciolo** editorialista de l'Espresso, dibattito moderato da **Nicola Porro** Vice Direttore de Il Giornale.

Ha fatto seguito una lectio magistralis su economia, globalità e territorio da parte del Ministro **Renato Brunetta**.

Le conclusioni sono state affidate al Segretario Generale di Confartigianato **Cesare Fumagalli** che oltre ad evidenziare l'ottimo successo di questa summer school ha richiamato al senso di responsabilità l'intera classe politica ad avere attenzione alle richieste delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese che rappresentano la vera economia del fare e sono il motore economico del nostro paese.

Tiziano Samorè



Per essere sempre in "linea" con la Tua banca...

on line light

...risparmiando tempo e denaro!

www.lacassa.com

La Cassa
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.
Privata e indipendente dal 1842



Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato
della provincia
di Ravenna ON-LINE:



www.confartigianato.ra.it

settembre 2010

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

■ IN VIGORE DAL 7 SETTEMBRE

NOVITÀ NEGLI APPALTI PUBBLICI

Publicata in Gazzetta Ufficiale

la Legge 13 agosto 2010 n.136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia"

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto u.s. la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia".

Al fine di prevenire infiltrazioni criminali nei pubblici appalti, la legge prevede all'articolo 3 l'**obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a decorrere dal 7 settembre 2010.**

Appaltatori, subappaltatori e subcontraenti appartenenti alla filiera delle imprese - nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche - dovranno impiegare unicamente conti correnti (bancari o postali) dedicati e i relativi movimenti potranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale; a differenza dei pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali (ovvero quelli relativi a tributi) che potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi. Permane pertanto invariato il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ricordiamo inoltre che i bonifici bancari o postali dovranno riportare per ciascuna transazione il Codice Unico di Progetto (CUP), che per gli appalti già in corso dovrà essere richiesto alla

stazione appaltante entro il 14/09/2010.

In caso di violazione degli obblighi sopra riportati è prevista l'applicazione di pesanti sanzioni amministrative pecuniarie previste all'art.6 della legge in oggetto.

Sempre a partire dal 7 settembre è inoltre previsto, per una migliore individuazione dei soggetti operanti in cantiere, l'obbligo di indicare:

1. articolo 4 - nella bolla di consegna del materiale numero di targa e nominativo del proprietario degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri;

2. articolo 5 - nella tessera di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo, n. 81/08 andranno ulteriormente specificati gli elementi sotto riportati:

- Lavoratori subordinati: oltre alla foto, alle generalità del lavoratore e all'indicazione del datore di lavoro, va ora riportata anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione.

- Artigiani individuali/autonomi: alla foto ed alle generalità, va ora aggiunta l'indicazione del committente.

Da settembre, infine, è introdotto il nuovo art. 353-bis c.p., relativo al reato di "**turbata libertà del procedimento di scelta del contraente**", che punisce, già in fase pre-gara,

IN QUESTO NUMERO:

Novità in materia di **Lavoro**
a pagina 14

RAEE: lo smaltimento delle
apparecchiature elettriche ed
elettroniche

a pagina 16

chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turbi il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente (articolo 9).

Il reato è punito con la reclusione fino a cinque anni, la stessa pena che è ora prevista anche riguardo alla turbativa d'asta (articolo 10).

ULTIM'ORA: primi chiarimenti dal Ministero degli Interni

Mentre AziendePiù è in chiusura, segnaliamo una nota diramata ai Prefetti dal **Ministero dell'Interno**, nella quale si chiarisce che **le disposizioni previste della legge, entrata in vigore lo scorso 7 settembre, non si applicano ai contratti in essere, ma esclusivamente ai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore della legge.**

La precisazione, sottolineiamo, è particolarmente importante, poiché evita il temuto rischio di vedere bloccati, da parte delle Stazioni appaltanti, i pagamenti relativi ai rapporti contrattuali in corso.

Su queste nuove norme pareri ed interpretazioni contrastanti

La legge, entrata in vigore il 7 settembre, è stata accompagnata da interpretazioni istituzionali contrastanti (vedi l'ultimora qui sopra).

Non c'è alcun dubbio, infatti, che la tracciabilità si applicherà subito a tutti i contratti con i fornitori pubblici stipulati dal 7 settembre.

Diversa e molta più confusa è la situazione per i vecchi appalti, per i pagamenti legati a contratti già in corso con la P.A. Per il Ministero degli Interni l'obbligo non riguarda i rapporti già in corso. L'ufficio stampa del Ministro Maroni in

Segue a pagina 14

COMUNE DI RAVENNA: CONTRIBUTI PER LE IMPRESE CHE ASSUMONO

Il Comune di Ravenna ha creato un fondo specifico di 400.000 euro destinato all'incentivazione dell'occupazione, ha disposto la concessione di contributi economici, a fondo perduto, a titolari di imprese con quota di controllo posseduta da privati, costituite come società di capitali o società cooperative o società di persone, ivi comprese le imprese individuali, che attivino contratti di lavoro subordinato - a tempo indeterminato o comunque di durata continuativa pari o superiore a 12 mesi - con cittadini residenti

nel comune di Ravenna disoccupati a seguito di licenziamento per giustificato motivo oggettivo o disoccupati da almeno tre mesi per altra causa o inoccupati in cerca di prima occupazione.

I lavoratori devono avere rilasciato Dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al competente Centro per l'impiego.

Ulteriori informazioni, i dettagli sulle scadenze e sulla presentazione delle domande, presso gli Uffici della Confartigianato di Ravenna.

INPS: NUOVI REGOLAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SOCIALE PER IL LAVORO ALL'ESTERO (DIPENDENTE E AUTONOMO)

L'INPS con il messaggio n. 20286/2010 ha fornito importanti chiarimenti sull'esercizio di attività imprenditoriali all'estero e relativa documentazione utile in materia di sicurezza sociale (documento portatile A1, Certificato relativo alla legislazione di sicurezza sociale e del PAPER SED A003). In particolare l'INPS ha affermato che all'atto del rilascio del documento A1, le Sedi devono comunicare le informazioni relative alla legislazione applicabile all'istituzione com-

petente dello Stato di destinazione del lavoratore. Tuttavia, precisa l'Istituto, fino a quando non saranno disponibili nella versione linguistica italiana i PAPER SED previsti per lo scambio delle informazioni in materia di legislazione applicabile, le Sedi dovranno inviare una copia del documento portatile A1 per informare l'istituzione estera dello Stato di destinazione del lavoratore. Ulteriori informazioni ed approfondimenti presso gli Uffici Confartigianato.

INAIL: TEMPI CERTI PER I PROCEDIMENTI CHE INTERESSANO LE AZIENDE

L'Inail, con la determinazione n. 17/2010 e la nota n. 3968/2010, ha dettato i tempi entro cui vanno conclusi i procedimenti amministrativi di sua competenza, prevedendo tagli agli stipendi e sanzioni per i dirigenti che non rispettano i termini massimi per il rilascio dei provvedimenti.

Di seguito si riportano alcuni esempi relativi ai nuovi tempi per chiudere i procedimenti che interessano le aziende.

- Rilascio del certificato di assicurazione: 30 gg dalla ricezione della denuncia di esercizio;
- Rilascio del certificato di variazione: 30 gg dalla ricezione della denuncia di variazione;
- Rilascio del Durc: 30 gg dalla richiesta;
- Oscillazione del tasso medio dopo i primi due anni: 120 gg dalla ricezione della domanda;
- Accentramento delle posizioni assicurative: 30 gg dalla ricezione della richiesta;
- Rilascio delle autorizzazioni layout alle case di software: 30 gg dalla ricezione della richiesta;
- Diffida ex art. 16 Testo Unico n. 1124/1965: 30 gg dalla conoscenza della mancata denuncia;
- Rateazione "ordinaria" ex lege n. 389/1989: 20 gg dalla ricezione della domanda.

Ulteriori approfondimenti presso gli Uffici Confartigianato.

LOTTA ALL'EVASIONE E AL LAVORO NERO

Protocollo di intesa tra Ministero del Lavoro, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate

Il 4 agosto scorso, il Ministero del Lavoro ha firmato insieme a INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate, un Protocollo di Intesa al fine di promuovere e attuare un miglioramento dell'attività ispettiva attraverso la collaborazione con i soggetti che si occupano di vigilanza e controllo.

Il protocollo prevede la condivisione dei dati contenuti negli archivi di ciascun organismo e l'implementazione di moderni strumenti tecnologici di supporto, ciò in un'ottica di lotta all'evasione fiscale, contributiva ed al lavoro irregolare.

Ulteriori informazioni ed approfondimenti presso gli Uffici Confartigianato.

APPALTI: SE IL DURC È IRREGOLARE SPETTA ALL'AZIENDA PROVARE IL CONTRARIO

Recente Sentenza del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato, con la sentenza 24/08/2010 n.5936, ha deciso che al fine di evitare l'esclusione da una gara di appalto nel caso in cui venga esibito un DURC che presenta irregolarità senza riportare l'effettivo importo dei contributi dovuti, spetta all'azienda contestare immediatamente le risultanze del documento stesso ed ottenere le eventuali rettifiche prima della conclusione del bando.

Secondo i giudici infatti il DURC che attesta l'irregolarità, ma non indica l'importo dei contributi non versati dalla società, deve ritenersi incompleto e come tale inutilizzabile perché non consente di comprendere l'entità della violazione e la sua conseguente gravità.

Ciò è confermato anche da alcune sentenze che già in passato hanno ritenuto non sufficiente determinare l'esclusione da una gara di ap-

palto di un'azienda in possesso di un DURC contenente una semplice attestazione di non regolarità contributiva.

Sempre l'orientamento giurisprudenziale prevalente ritiene che non spetti all'Ente appaltante svolgere un' apposita istruttoria per verificare l'effettiva entità e gravità delle irregolarità contributive dichiarate esistenti nel predetto documento ufficiale dell'INPS.

Nel caso esaminato dal Consiglio di Stato l'impresa non soltanto aveva ommesso di verificare prima di partecipare alla gara di appalto la regolarità della propria posizione contributiva, ma neppure aveva chiesto e ottenuto la rettifica del DURC dopo che questo era stato rilasciato dall'istituto previdenziale con l'indicazione sommaria delle irregolarità contributive.

Ulteriori informazioni ed approfondimenti presso gli Uffici Confartigianato.

Segue dalla pagina precedente

NOVITÀ NEGLI APPALTI PUBBLICI

una sintetica nota di risposta a un quesito posto da «Il Sole 24 Ore» proprio sui vecchi contratti risponde che: «L'articolo 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari troverà applicazione solo per i contratti stipulati successivamente all'entrata in vigore della norma stessa».

Dall'altra parte, l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (organismo indipendente che vigila sul mercato degli appalti di lavori, servizi e forniture) la pensa in modo opposto. «L'onere della tracciabilità scatta da subito anche per i contratti in essere» risponde, Giuseppe Brienza, Presidente, che tiene a precisare che la sua posizione «è il frutto di una primissima lettura della legge e che l'Autorità tornerà sulla questione con un documento più approfondito». Intanto, però, i fornitori pubblici e le stazioni appaltanti dovranno districarsi tra le due interpretazioni da subito. Al momento Confartigianato sta

verificando con il Ministero degli interni e con l'Autorità le modalità applicative di questa norma che, se non chiarita, rischia di bloccare subito tutti i pagamenti delle amministrazioni: la norma richiede infatti anche il codice unico di progetto (Cup), che oggi i contratti in essere non hanno e senza il quale non c'è tracciabilità. **Non appena vi saranno i dovuti chiarimenti ministeriali sarà nostra premura organizzare iniziative seminariali per dare una più precisa e mirata informazione su questo delicato tema.**

Presso tutte le sedi dell'Associazione e nel sito confartigianato.ra.it potrete trovare:

- il testo della legge e la tabella scadenze;
- i fac simili delle comunicazioni da inviare;
- il fac simile del tesserino di riconoscimento.

SICUREZZA:

EMISSIONI IN ATMOSFERA: PROROGA TERMINI

Con la recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs 128 del 29/06/10 sono stati prorogati i seguenti termini per presentare la domanda di rinnovo delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera:

- entro il 31 dicembre 2011 (anziché 31 dicembre 2010) per gli stabilimenti anteriori al 1988 (EX ART.12 DPR 203/88)
- tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013 (anziché 1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2014) per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati prima del 1° gennaio 2000
- tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2015 (anziché 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2018) per impianti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati dopo il 31 dicembre 1999

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti, Confartigianato invita le imprese associate a rivolgersi agli addetti del proprio Servizio Ambiente e Sicurezza.

STRESS LAVORO CORRELATO

L'obbligo di effettuare la valutazione del rischio stress lavoro correlato è differito al 31 dicembre 2010: ciò per effetto di una norma inserita nella manovra economica 2010, approvata il 29 luglio in via definitiva, dal Parlamento.

Confartigianato ha predisposto un servizio "ad hoc" per le aziende associate. Contattando i nostri uffici vi offriamo un adeguato servizio di consulenza - analisi dell'organizzazione e dei processi di lavoro;

Per informazioni ed adesioni rivolgersi a Sig.ra Deborah

Vannini 0544/516130 – Sig.ra Daniela Pasi – 0544/516132 – Sig. Paolo Benoci 0544/516187

SISTRI: COMUNICAZIONE PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

L'intervento di Confartigianato

In questi giorni molte aziende hanno ricevuto, via fax o per e-mail, una comunicazione dal Sistema Sistri inerente il mancato pagamento dei diritti o la mancata comunicazione del-

FISCO:

RITENUTA D'ACCONTO 10%: CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate con la Circolare 28.07.2010 n. 40/E, ha fornito una serie di chiarimenti in merito alle problematiche relative all'applicazione della nuova ritenuta del 10%, introdotta con l'art.25 del D.L. n. 78/2010 (manovra economica), relativamente ai bonifici per il pagamento dei lavori di ristrutturazione e per il risparmio energetico.

L'Agenzia chiarisce che la base di calcolo su cui operare la ritenuta d'acconto non deve comprendere l'IVA, in quanto verrebbero alterate le caratteristiche di neutralità di tale imposta.

In considerazione del fatto che

gli istituti di credito e le Poste non sono a conoscenza dell'esatto ammontare dell'IVA (che può essere del 10 o del 20% a seconda dell'intervento), per esigenze di semplificazione, si assume che l'imposta venga applicata con l'aliquota più elevata.

Conseguentemente, la ritenuta d'acconto del 10% sarà operata sull'importo del bonifico decurtato dell'IVA, determinata forfetariamente, ad aliquota del 20%.

L'Agenzia delle Entrate chiarisce, inoltre, il caso di soggetti che applicano già la ritenuta 'acconto sulle somme erogate, come nel caso dei condomini che, in qualità di sostituti d'imposta, operano la ritenuta del 4% sui compensi per le prestazioni relative all'appalto di opere o servizi. Al fine di evitare che l'impresa subisca più volte il prelievo alla fonte sullo stesso corrispettivo, dovrà essere applicata la sola ritenuta del 10%.

ANTENNISTI

DIGITALE TERRESTRE: PROROGATO SWITCH OFF

Il sito della Regione Emilia Romagna dedicato al passaggio al digitale terrestre decoder.regionedigitale.net, comunica che il passaggio alle trasmissioni televisive digitali secondo le ultime decisioni e concertazioni tra i vari soggetti coinvolti interesserà l'Emilia-Romagna dal 23 novembre al 2 dicembre 2010.



SICUREZZA:

IN PRIMO PIANO LA FORMAZIONE!

CORSO PER OPERATORI DI PIATTAFORME AEREE

Al via il corso per operatori Piattaforme Aeree rivolto agli operatori che utilizzano tali attrezzature come previsto dall'art. 37 del Dlgs 81/08. Il corso, modulo teorico di 4 ore e modulo pratico di esercitazione di 3 ore, si svolgerà presso la sede della Confartigianato di Ravenna.

Per informazioni ed adesioni rivolgersi a Sig.ra Deborah Vannini 0544.516130 - Sig.ra Daniela Pasi - 0544.516132

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO UTILIZZO DPI RUMORE

Al via un corso di formazione ed addestramento all'utilizzo dei dpi per ridurre l'esposizione al rumore e DPI di terza categoria

Il Testo unico di Sicurezza prevede per i lavoratori che utilizzano Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) di terza categoria quali cinture di sicurezza, cuffie, protezioni auricolari, venga effettuata la formazione e connesso addestramento.

Il Servizio Ambiente e Sicurezza ha organizzato un corso di formazione ed addestramento specifico per lavoratori che utilizzano tali dispositivi. Il corso si svolgerà presso la sede della Confartigianato di Ravenna e prevede una lezione unica di 4 ore.

Per informazioni ed adesioni rivolgersi a Sig.ra Deborah Vannini 0544.516130 - Sig.ra Daniela Pasi - 0544.516132

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 marzo 2010, n. 65

RAEE: Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Operatività per i conferimenti presso i Centri di Raccolta Hera

Facendo seguito alla informativa Notiziario Artigiano di Luglio-Agosto, contenuto nel numero 3 di AziendePiù, inerente l'entrata in vigore del D.M. 5 marzo 2010, n. 65 che stabilisce le modalità per usufruire delle procedure semplificate nella gestione dei RAEE da parte dei distributori, degli installatori e dei gestori dei centri di assistenza, in collaborazione con Hera siamo a fornirvi un "vademecum" per le imprese sulle modalità di conferimento presso i Centri di Raccolta (ex Stazioni Ecologiche).

I distributori possono effettuare in procedura semplificata il raggruppamento presso la sede di vendita o presso altra sede allo scopo denunciata.

Gli installatori / centri di assistenza tecnica possono utilizzare le modalità semplificate previste per i distributori esclusivamente con riguardo:

- al raggruppamento dei RAEE ritirati presso i locali di esercizio dell'attività;
- al trasporto dei RAEE con mezzi propri dal domicilio del cliente o dal locale di esercizio dell'attività fino al Centro di raccolta.

Il raggruppamento dei RAEE deve essere effettuato previa comunicazione all'Albo Nazionale Gestori, il luogo deve essere idoneo al raggruppamento, pavimentato e non accessibile a terzi; inoltre i RAEE devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura, anche mobili, e avendo cura di tenere separati i RAEE pericolosi dai non pericolosi.

I quantitativi raggruppati devono essere rimossi e conferiti ai Centri di raccolta (ex Stazioni Ecologiche) almeno una volta al mese e comunque non devono mai superare i 3500 Kg.

L'obbligo dei rivenditori di ritirare i raee è solo ed esclusivamente per le utenze domestiche. Ne consegue che presso i centri di Raccolta possono essere conferiti solo raee ritirati da utenze domestiche.

E' necessario garantire l'integrità delle apparecchiature adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose. Inoltre i distributori adottano tutte le misure necessarie ad assicurare che i RAEE giungano al Centro di Raccolta, senza aver subito processi di disassemblaggio o di sottrazione dei componenti. Il distributore che effettua il raggruppamento adempie all'obbligo di

merato progressivamente, conforme al modello dell'allegato I al decreto, contenente i dati anagrafici del cliente e la tipologia del rifiuto. Tale documento deve essere conservato per tre anni dall'ultima data di registrazione.

Lo schedario va integrato con un documento di trasporto conforme al modello dell'allegato II al decreto, numerato e redatto in tre

copie. Questo è compilato, datato e firmato dal distributore o dal trasportatore che agisce in suo nome oltre che dal responsabile del Centro di Raccolta. Il trasportatore, se diverso dal distributore, provvede a restituire al distributore una copia del documento di trasporto sottoscritta dall'addetto del Centro di Raccolta destinatario dei RAEE, trattenendo per sé

tenuta del registro di carico e scarico mediante la compilazione, all'atto del ritiro, di uno schedario nu-

Allegato II (articolo 2, comma 2)

DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE

NUMERO 1 del 26/08/2010 Numero schedario: 1

TIPOLOGIA DI RAEE GESTITI DOMESTICI PROFESSIONALI

DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA:
GELSONINO SRL

Codice Fiscale 01234567891 Estremi comunicazione Albo: RIC. PROT. N. 40001/2010

Sede dell'attività RAVENNA BIANCOSPINO 5

Eventuale diverso luogo di raggruppamento dei Raee (solo per i distributori):
Comune RAVENNA Via BIANCOSPINO n. 5

TRASPORTATORE DEL RIFIUTO: GIOVANNI BIANCHI

Targa automezzo AJ50001

Codice Fiscale BNCGN20A01H00N Estremi comunicazione Albo: RIC. PROT. N. 40001/2010

UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO (da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente)

Nominativo: VERDI ROMEO

Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto:
RAVENNA B. ROSSI 5

DESTINATARIO: CENTRO DI RACCOLTA HERA - ROMEO NORD
RAVENNA ROMEO NORD

Responsabile del centro di raccolta (per i Raee DOMESTICI): CAMPO COMPILATO DA HERA

Estremi autorizzazione centro di raccolta: DATO DA RICHIEDERE PREVENTIVAMENTE A HERA

Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i Raee PROFESSIONALI): 1

Estremi autorizzazione impianto di destinazione: 1

Annotazioni: 1

Caratteristiche del rifiuto:

Descrizione (1)	<u>FRIGORIFERO</u>	Quantità(numero pezzi):	<u>N. 1</u>
Codice Elenco rifiuti	<u>1.2</u>		
Descrizione (2)	<u>LAVATRICE</u>	Quantità(numero pezzi):	<u>N. 1</u>
Codice Elenco rifiuti	<u>1.5</u>		
Descrizione (3)	<u>1</u>	Quantità(numero pezzi):	<u>1</u>
Codice Elenco rifiuti	<u>1</u>		
Descrizione (4)	<u>1</u>	Quantità(numero pezzi):	<u>1</u>
Codice Elenco rifiuti	<u>1</u>		
Descrizione (5)	<u>1</u>	Quantità(numero pezzi):	<u>1</u>
Codice Elenco rifiuti	<u>1</u>		

Annotazioni: 1

FIRMA DELL'UTENTE PRESSO IL CUI DOMICILIO È EFFETTUATO IL RITIRO _____

FIRMA DEL DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA _____

FIRMA DEL TRASPORTATORE _____

FIRMA DEL DESTINATARIO _____

Fac-simile di Allegato II: documento di trasporto dei RAEE

◀ un'altra copia, anche essa sottoscritta dal medesimo addetto e adempie l'obbligo di tenuta del registro di carico a scarico conservando per tre anni le copie dei documenti di trasporto relativi ai trasporti effettuati. Il distributore conserva la copia del documento di trasporto insieme allo schedario. La terza copia del documento di trasporto rimane al Centro di Raccolta destinatario dei RAEE.

Le attività di raccolta e trasporto dei RAEE domestici possono essere effettuate previa iscrizione in un'apposita sezione dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (art. 212 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006). I distributori presentano alla sezione regionale o provinciale dell'Albo territorialmente competente una comunicazione con la quale attestano: la sede dell'impresa; la sede del raggruppamento; le tipologie di RAEE raggruppati con indicazione dei codici CER; la rispondenza dei requisiti del luogo di raggruppamento; gli estremi identificativi e l'idoneità tecnica dei mezzi da utilizzare per il trasporto dei RAEE; il versamento dei diritti di iscrizione per il trasporto. La sezione regionale dell'Albo rilascia il

relativo provvedimento entro i successivi trenta giorni alla presentazione della comunicazione. L'iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni.

La provenienza domestica dei RAEE conferiti dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica ai Centri di Raccolta è attestata da un documento di autocertificazione, conforme al modello dell'**allegato III** al decreto, sottoscritto dall'installatore o dal gestore del centro di assistenza. Tale documento è consegnato all'addetto del Centro di Raccolta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Presso i Centri di raccolta possono essere conferiti, secondo le indicazioni fornite del gestore del CdR e durante gli orari di apertura (vedi tabella sottostante), esclusivamente RAEE integri provenienti da utenze domestiche che pagano la TIA nell'ambito dell'ATO7, presentando tutti i documenti sopraccitati compilati in ogni parte al momento della partenza dal luogo di raggruppamento dei RAEE.

Per la grande distribuzione (ossia per quantità superiori e comunque fino a 3.500 kg) è neces-

saria sempre la **prenotazione** che può essere effettuata **contattando telefonicamente** i capi esercizio dei **Centri di Raccolta**:

RAVENNA:

Sig. Paolo Donati tel.3351315863

LUGO:

Sig.ra Patrizia Strocchi
tel. 3358273548

CERVIA:

Sig. Pierangelo Mengozzi
tel. 3357467312

Il DM 65 prevede per tutti i soggetti interessati (distributori, installatori, riparatori, gestori dei centri di raccolta) specifici compiti e responsabilità.

Rientrano fra i compiti principali del gestore dei centri di raccolta:

- controllare la compilazione di ogni campo dell'allegato II. Chiunque si presenta con allegati non compilati o parzialmente compilati non potrà accedere al centro di raccolta. Non sono ammesse integrazioni entro l'area del centro di raccolta.

- ammettere solo conferimenti di raee i cui moduli di trasporto hanno barrato unicamente/inequivocabilmente il campo **Raee domestici**.

- non accettare raee privi di componenti;

- non accettare raee prodotti da utenze domestiche che hanno una posizione TIA fuori dall'ambito dell'ATO di Ravenna;

- indicare le aree in cui devono essere depositati i raee;

- verificare che non siano arrecati danni a strutture e cose presenti all'interno del centro di raccolta,

- segnalare alle autorità compe-

tenti comportamenti o inadempienze contrarie alle disposizioni normative.

VARIE: in ossequio a quanto la Regione Emilia Romagna pretende sul rispetto tassativo della territorialità così come regolamentato dalle varie norme locali e nazionali, HERA in qualità di gestore dei Centri di raccolta sta predisponendo un modulo di autocertificazione che sarà consegnato all'atto del conferimento nel quale il trasportatore dichiara esplicitamente che i raee conferiti sono stati ritirati da utenti che hanno una posizione TIA nell'ambito del territorio dell'ato di Ravenna.

a cura di

Massimiliano Serafini

**Nella pagina
seguente
pubblichiamo
l'elenco di tutti i
centri di raccolta
della nostra
provincia ed i relativi
orari di accesso.**



**Per ulteriori informazioni
ed approfondimenti,
invitiamo
le imprese associate
a contattare gli addetti
del Servizio Ambiente e
Sicurezza di Confartigianato**

FAC-SIMILE ALLEGATO III

Documento attestante la provenienza domestica dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche consegnati dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica ai centri di raccolta.

Va compilato e consegnato contestualmente all'allegato II da parte dei soli installatori e centri di assistenza

A) Ritiro dal domicilio del cliente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in _____, partita Iva _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che il giorno _____ presso l'abitazione del Sig. _____ ubicata in via _____ a _____ in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza ha prelevato l'apparecchiatura elettrica ed elettronica fuori uso, accompagnata dal documento di Trasporto n. _____ del _____
Data _____
Firma dell'installatore/Centro di assistenza tecnica _____

B) Ritiro presso il proprio esercizio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di Apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in _____, partita Iva _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di cui al documento di Trasporto n. _____ del _____ sono state conferite in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza presso il proprio esercizio da clientela costituita esclusivamente da nuclei domestici
Data _____
Firma dell'installatore/Centro di assistenza tecnica _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'

(resa dal trasportatore)

ai sensi dell'art. 21 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Io sottoscritto _____
in nome e per conto della Ditta _____
con sede in via _____ a _____
CF/PI _____

ai fini e per gli effetti di cui al D.M. 8 marzo 2010, n.65 ,

DICHIARO

1. che IL TRASPORTO presso il Centro di Raccolta di via _____ a _____ accompagnato dal Documento di Trasporto n. _____ del _____ è stato eseguito per conto della Ditta _____ con sede in via _____ a _____
CF/PI _____

ed ha per oggetto ESCLUSIVAMENTE R.A.E.E. provenienti da nuclei domestici ubicati NELL'AMBITO TERRITORIALE DI AFFIDAMENTO del Servizio Gestione Rifiuti ad Hera S.p.A..

DICHIARO INOLTRE

2. che i R.A.E.E. consegnati al Centro di Raccolta, nello svolgimento delle fasi di trasporto non sono stati oggetto di smembramento né privazione di componenti.

In fede

RAEE: Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche i Centri di Raccolta Hera e gli orari di accesso

Luogo e denominazione SE	Indirizzo	Orario apertura INVERNALE dal 01/10 al 30/04	Orario apertura ESTIVO dal 01/05 al 30/09
Alfonsine	Via del Carpentiere	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Bagnacavallo	Via Cogollo	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Bagnara	Via Il Giugno	lun. 8:30/14:30	lun. 8:30/14:30
Conselice	Via Amendola	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Cotignola	Via Peschiera	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Fusignano	Via Romana	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Lavezzola	Via Provinciale Bastia 359	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Lugo	Via Canaletta 1 (dietro al cimitero)	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Massa Lombarda	Via Rabin	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Russi	Via Fiumazzo	mart. giov. 8:30/14:30 lun. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Lido Adriano	Via Bonifica	merc. 8:30/14:30 lun. ven. 11:30/17:30	mart. merc. giov. 8:30/14:30 lun. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Lido di Classe	Via Canale Pergomi	mart. giov. 8:30/14:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Marina di Ravenna	Viale dei Mille	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. giov. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Marina Romea	Via dei Salici	merc. 8:30/14:30 lun. ven. 11:30/17:30	mart. merc. giov. 8:30/14:30 lun. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Mezzano	Via del Campo Sportivo	mart. merc. 8:30/14:30 00 lun. giov. ven. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. merc. 8:30/14:30 lun. giov. ven. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Ravenna Nord	Via Romea Nord (Zona Basette)	lun. merc. ven. 8:30/14:30 sab. 08:30/17:30 mart. giov. 11:30/17:30	lun. merc. ven. 8:30/14:30 sab. 8:30/17:30 mart. giov. 13:00/19:00
Ravenna Sud	Via Don Carlo Sala	mart. giov. sab. 8:30/17:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30	mart. giov. 8:30/14:30 sab. 8:30/17:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00
Roncalceci	Via dello Stagnino	mart. 8:30/14:30 giov. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	mart. 8:30/14:30 giov. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
S. Alberto	Via del Lavoro	lun. 8:30/14:30 merc. 11:30/17:30 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30	lun. 8:30/14:30 merc. 13:00/19:00 sab. 8:30/12:00 - 15:00 17:30
Cervia	SS Adriatica (località Bassona)	mart. giov. sab. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 11:30/17:30	mart. giov. sab. 8:30/14:30 lun. merc. ven. 13:00/19:00
Pisignano	Via Traversa	merc. 8:30/14:30 sab. 11:30/17:30	merc. 8:30/14:30 sab. 13:00/19:00



MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA

Con la legge 29.7.2010 n. 120 sono state approvate importanti modifiche al Codice della Strada. Di seguito, per ovvi motivi di spazio, riportiamo solo *alcune* delle novità più rilevanti.

Pagamento immediato delle sanzioni: per le violazioni, fatte dagli autisti professionali nel trasporto di merci o persone, degli art. del C.d.S. 142 commi 9 e 9 bis (superamento limiti oltre 40km7h), 148 (sorpasso), 167 (eccedenza carico oltre il 10%, 174 commi 5-6-7 (ore di guida), e 178 commi 5-6-7 (documenti di viaggio per mezzi senza cronotachigrafo), il conducente deve effettuare immediatamente, nelle mani dell'agente accertatore, il pagamento in misura ridotta della sanzione. In caso contrario è disposto il fermo amministrativo del mezzo.

Il pagamento immediato nelle mani dell'agente accertatore non è un obbligo, ma chi non sceglie questa possibilità deve versare una cauzione pari al minimo della sanzione pecuniaria prevista. Questo anche se intende fare ricorso al verbale.

Tempi di guida e di riposo: cambiano le sanzioni. Le nuove sanzioni dipenderanno dalla quantità di tempo che supera quello di guida consentito, con una gradualità legata alla percentuale di tempo superiore al limite massimo di durata del periodo di guida concesso (con due fasce del 10% e del 20%). La nuova norma vuole anche evitare che le sanzioni per le violazioni dei limiti massimi stabiliti su base settimanale si cumulino a quelle per le violazioni stabilite su base giornaliera. In alcuni casi, le sanzioni stesse sono state aumentate rispetto alla legislazione vigente.

Certificazione esclusione uso abituale alcool e droga da parte dei conducenti: chi chiederà una patente superiore (ossia C, C+E, D, D+E) dovrà produrre un certificato che esclude che il soggetto non faccia uso abituale di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope. L'attuazione concreta di tale norma sarà determinata da un apposito decreto.

Patente: limiti di età, rinnovo. Il limite di età per guidare i mezzi pesanti viene spostato da 65 a 68 anni, con rinnovo annuale sulla base di requisiti fisici e psichici. Si potranno guidare i veicoli fino a patente C compresa oltre gli 80 anni, anche in questo caso con

requisiti fisici e psichici. Deve uscire apposito decreto.

Punti patente, CQC e recupero punti: modificata la tabella della sottrazione dei punti per le violazioni che riguardano l'autotrasporto. Cambia anche il sistema di recupero dei punti. Basta la frequenza del corso per recuperare 6 o 9 (nel caso della CQC).

Guida sotto l'effetto di alcool e droghe - autisti professionali: azzerati i limiti per la guida dei veicoli con patente C, CE e D. Se

ad un controllo il tasso alcolico risulta superiore allo zero (ed inferiore a 0,5), è prevista un'ammenda da 155 a 624 euro. Nel caso di limiti superiori, le sanzioni sono raddoppiate rispetto a quelle degli automobilisti.

Se si provoca un incidente stradale, le sanzioni sono raddoppiate e la patente viene sospesa fino a due anni (con tasso oltre 1,5 grammi per litro). Nelle aree di servizio è vietata la vendita di alcolici dalle 22 alle 6 e la somministrazione

al banco dalle 2 alle 7.

E' giusta causa di licenziamento degli autisti la revoca della patente disposta per la violazione della norma sulla guida sotto l'influsso di alcol.

Chi viene colto alla guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti subisce una multa fino a 6mila euro, arresto minimo fino a sei mesi e sospensione della patente fino a due anni. Se provoca un incidente, viene revocata la patente.

a cura di **Andrea Demurtas**

PROROGA DIMOSTRAZIONE CAPACITA' PROFESSIONALE AL 04.12.2011

Il Decreto Ministeriale 22 luglio 2010 n. 520 dispone l'adeguamento al 4 dicembre 2011 del termine per dimostrare i requisiti di onorabilità, capacità finanziaria e idoneità professionale per le imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori esercenti con veicoli di portata utile non superiore a 3,5 tonnellate o di massa complessiva non superiore a 6 tonnellate, nonché quelle esercenti con autobetoniere; veicoli attrezzati con carrozzeria speciale atta al carico, alla compattazione, allo scarico e al trasporto di rifiuti solidi urbani; veicoli permanentemente attrezzati con cisterna per il carico, lo scarico e il trasporto di liquami o liquidi di spurgo pozzi neri.

SCHEDA DI TRASPORTO: OBBLIGO DELLE ISTRUZIONI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Le nuova norma prevede l'accertamento su strada delle responsabilità del committente.

Il committente dovrà sempre indicare il numero di iscrizione all'Albo del vettore pena una sanzione a suo carico da 600 a 1.800 euro.

Il vettore dovrà essere in grado di mostrare adeguata documentazione che riporti le istruzioni del committente sullo svolgimento del trasporto nel rispetto del Codice della Strada (soprattutto tempi di guida e riposo, limiti di velocità) e che de-

vono essere riportate nella Scheda di Trasporto o nei documenti sostitutivi (es. ddt integrato o CMR). In mancanza delle istruzioni o di istruzioni in contrasto con il Codice della Strada, il committente verrà ritenuto corresponsabile della violazione commessa dal conducente. Ovviamente l'esibizione su strada della copia del contratto di trasporto è alternativo alla Scheda di Trasporto. La copia del contratto scritto può essere sostituita da una dichiarazione del commit-

tente o del vettore che c'è il contratto: in tal caso l'accertamento della corresponsabilità avverrà alla presentazione del contratto stesso entro i successivi 30 giorni. L'eventuale mancanza di documentazione a bordo del mezzo: Scheda di trasporto o, documenti alternativi, contratto scritto dichiarazione sull'esistenza, sarà sanzionata, oltre al al committente, al vettore e con multa da 40 a 120 euro e fermo amministrativo del mezzo

LE NOVITÀ DEL "PACCHETTO AUTOTRASPORTO"

Il Parlamento ha approvato il pacchetto di disposizioni sull'autotrasporto con la Legge 4.8.2010, n.127. Ecco alcune disposizioni che troveranno graduale applicazione:

Durc. Il vettore deve fornire al committente, in caso di contratto di trasporto in forma scritta, il Documento di Regolarità Contributiva rilasciato dagli enti previdenziali, di data non anteriore a 3 mesi e dal quale risulti che l'azienda è in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali.

Tempi di pagamento. Il pagamento di un trasporto non dovrà superare i 60 giorni dalla data della fattura (da emettere nel mese di esecuzione del trasporto); oltre i 60 giorni sono dovuti gli interessi, ma trascorsi 90 giorni senza il pa-

gamento, il debitore rischia quanto previsto dall'art.83 bis della L.133/2008, ovvero l'esclusione per sei mesi dalle gare di appalti pubblici e per un anno da qualsiasi beneficio fiscale, previdenziale e creditizio.

Costi minimi nei contratti scritti. E' una disposizione che diverrà operativa gradualmente. Il corrispettivo del trasporto concordato con un contratto scritto non dovrà essere inferiore ai costi minimi d'esercizio individuati con accordi volontari di settore nel termine di 9 mesi; decorsi i 9 mesi, in assenza di accordi, sarà l'Osservatorio a determinare i suddetti importi nel termine di ulteriori 30 giorni. Resta confermato il termine di un anno entro cui l'autotrasportatore potrà richiedere le eventuali

differenze tariffarie.

Trasporti fino a 100 km giornalieri. Il corrispettivo per i trasporti fino a 100 km giornalieri regolati con contratti scritti resta liberamente negoziabile tra le parti.

Soste al carico e allo scarico. Viene introdotto un periodo di franchigia per i tempi di attesa alle operazioni di carico e scarico, pari a 2 ore al carico e 2 ore allo scarico. Superato il periodo di franchigia il committente deve corrispondere un indennizzo al vettore, salvo il diritto di rivalsa verso l'effettivo responsabile del ritardo.



IL 28 OTTOBRE ASSEMBLEA CONGRESSUALE PER RINNOVO CARICHE ANAP E CONVEGNO SUL TEMA DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

SPECIALE



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ANZIANI E PENSIONATI**
della provincia di Ravenna

Giovedì 28 ottobre prossimo avrà luogo, presso il **Ristorante "Casa Conti Guidi"** - Via Boncellino, 113 a **Bagnacavallo**, l'Assemblea congressuale dell'ANAP/Confartigianato provinciale per il rinnovo delle cariche sociali (Presidente e Consiglio Direttivo) così come previsto dallo Statuto al termine del triennio di mandato del Direttivo uscente.

Prima dell'Assemblea Congressuale, prevista per le ore 11, si svolgerà un convegno, con inizio alle ore 9, sul tema della corretta alimentazione in particolare per la popolazione anziana. Relatore su tale argomento sarà il naturopata Dott. Dino Sintoni, da tempo impegnato nella ricerca di strumenti che permettano di raggiungere e mantenere il benessere totale.

Sintoni, ideatore del metodo Justwellness, ha scritto con la giornalista Elsa Mazzolini il libro "A tavola con l'indice glicemico" che sarà dato in omaggio a tutti i partecipanti al termine dell'Assemblea Congressuale. Questo il programma della giornata:

ore 9,00 - Conferenza del Dott. Dino Sintoni sul tema "Per una

corretta e sana alimentazione";

ore 9,45 - Domande e/o richieste di approfondimenti e risposte del relatore;

ore 11,00 - Relazione di Claudio Suprani, Presidente uscente dell'ANAP provinciale;

ore 11,15 - Dibattito;

ore 12,00 - Conclusioni di Venier Rossi, Segretario regionale ANAP Emilia-Romagna;

ore 12,20 - Votazioni per rinnovo Consiglio Direttivo ANAP provinciale;

ore 12,30 - Pranzo conviviale offerto da ANAP-Confartigianato.

TUTTI GLI ASSOCIATI ALL'ANAP PROVINCIALE SONO VIVAMENTE INVITATI A PARTECIPARE, con preghiera di comunicare, entro venerdì 22 ottobre, la propria presenza all'Ufficio Confartigianato competente per territorio, ovvero a **Paolo Bandini** (tel. 0544.516138), che nei giorni scorsi è stato nominato nuovo coordinatore dell'Anap provinciale.

Giovedì 7 ottobre: Gita turistico-ricreativa a Senigallia e Fabriano (visita guidata alla città di Senigallia ed al Museo della carta e della filigrana di Fabriano)

Programma:

ore 6,30: partenza da Bagnacavallo (largo De Gasperi, c/o sede Credito Coop.vo);

ore 7,00: partenza da Ravenna (parcheeggio Confartigianato).

ore 9,00: arrivo a Senigallia e visita guidata alla città;

ore 12,30: gran pranzo a base di pesce al Ristorante "El Garagol" di Marotta;

ore 16,00: arrivo a Fabriano e visita guidata al Museo della carta e della filigrana, con dimostrazione pratica dal vivo della produzione della carta



a mano, la visione di filigrane antiche, e un breve filmato sulla storia della carta "Fabriano";

ore 17,30: partenza per il ritorno con arrivo a Ravenna circa alle ore 19,45, ed a Bagnacavallo alle ore 20,15 circa.

Quota di partecipazione a persona: euro 65,00

La quota comprende: Viaggio in bus G.T.; visita guidata al centro storico di Senigallia; pranzo con ricco menù a base di pesce (antipasti freddi e caldi, due primi, sorbetto, pesce misto alla brace con assaggio di fritto con contorni, dolce, acqua, vino della casa, caffè); visita guidata al Museo della carta e della filigrana di Fabriano.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non indicato nella

dicitura "la quota comprende".

Le adesioni si ricevono fino a VENERDI' 1° OTTOBRE presso gli uffici Confartigianato di Ravenna (Sig.ra Edera Bagnara - tel. 0544/516137

oppure Sig. Paolo Bandini - tel. 0544/516138) e presso le sedi Confartigianato del territorio. N.B.: all'atto della prenotazione occorre fornire il nome e cognome ed il numero di un



recapito telefonico.

P.S. per informazioni e notizie sul programma della gita si possono contattare i sigg: Arigo Sternini (tel.338/1456866) oppure Olver Babini (tel. 340/2796534).

CONVENZIONE NAZIONALE ANAP/GRUPPO FIAT

E' stata confermata fino al prossimo 31 dicembre la validità della Convenzione nazionale stipulata tra Gruppo Fiat e ANAP, l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato. La Convenzione garantisce uno sconto supplementare a chi si presenterà presso una Concessionaria del Gruppo Fiat munito di tessera associativa. Ulteriori informazioni, su tutte le convenzioni a favore degli associati a Confartigianato, sono disponibili sul portale www.confartigianato.ra.it



Vicolo Porziolino, 3
48121 Ravenna RA
Tel. 0544.219831 - 0544.215300
bbroker@bisanziobroker.it

GPA BISANZIO

**Assiste i Clienti nelle scelte assicurative,
nell'analisi dei rischi e nella gestione dei sinistri.
Inoltre realizza servizi assicurativi integrati
e convenzioni a favore delle aziende associate Confartigianato.**

Artigianato Artistico

Argillà Italia 2010: Faenza e la ceramica al centro del mondo

Abbiamo chiesto a Massimo Isola, Vicesindaco di Faenza con delega alla Ceramica, di trarne un bilancio

Si è appena conclusa Argillà Italia 2010, mostra-mercato di ceramica, arte e artigianato che si è svolta a Faenza sabato 4 e domenica 5 settembre. Al Vice Sindaco di Faenza, Massimo Isola, che detiene anche la delega all'Assessorato alla Cultura, abbiamo chiesto qual è il bilancio dell'edizione di quest'anno.

"Si tratta di un bilancio ottimo. Tutti gli aspetti da segnalare, sui quali dobbiamo riflettere per tracciare un percorso virtuoso che ci permetta di rimettere al centro della comunità la ceramica. Come bilancio intanto possiamo dire che abbiamo un ottimo progetto organizzativo che è stato apprezzato sia dagli addetti ai lavori sia dal grande pubblico e che abbiamo avuto moltissimi visitatori, prossimi ai 50 mila.

Da sottolineare poi che le diverse strutture ricettive hanno registrato il tutto esaurito, alcune anche nella settimana precedente, che ristorazione e commercianti hanno lavorato con grande intensità. Ma dobbiamo anche dire che abbiamo mostrato tante eccellenze artistico-artigianali delle botteghe europee e che le botteghe faentine hanno potuto incontrare un grande pubblico. Non ci sono dub-

bi, le nostre botteghe hanno proposto prodotti competitivi e credo che abbiamo anche registrato un buon successo commerciale. Da segnalare anche l'ottima visibilità registrata nei mezzi di comunicazione nuovi e tradizionali, sia a livello nazionale che internazionale con grandi ricadute nell'immagine di città della cultura dinamica e non datata."

Quali bilanci invece per l'affermazione internazionale della nostra presenza ceramica?

"Questa è l'altra grande opportunità uscita da Argillà. Abbiamo confermato la nostra centralità nel sistema nazionale ed europeo delle città ceramiche.

Abbiamo contribuito da protagonisti a fare nascere l'associazione europea, che domenica 6 nella sala Gialla del Comune di Faenza ha avviato il suo percorso, (mentre continuiamo a guidare quella nazionale), e nelle giornate abbiamo lavorato con tante delegazioni italiane e continentali. Con loro abbiamo costruito progetti concreti che si realizzeranno nei prossimi mesi che porteranno nostre iniziative fuori Faenza e che ci vedranno ospitare eventi di grande interesse. Abbiamo una fitta rete di relazioni che Argillà permette di alimentare e qualificare.

Un secondo elemento che ha riproposto Faenza al centro della discussione è l'esperienza su Facebook nata attorno ad Argillà: attraverso un lavoro quotidiano e capillare di informazione e discussione hanno aderito alla pagina di Facebook di Argillà Italia ad oggi oltre 1800 appassionati da tutta Europa e da molte altre aree del

mondo e possiamo dire che su questa azione di coinvolgimento innovativo nel campo ceramico, ma oramai di consolidata diffusione culturale e sociale, non abbiamo concorrenti in Europa, risultando secondi solo ad una piattaforma statunitense che conta circa 4000 utenti ad alla quale contiamo presto di affiancarci"

I numeri di Argillà Italia 2010 dimostrano la capacità della ceramica di creare un grande evento con ricadute positive anche per il turismo e l'enogastronomia: quali idee ed auspici per la prossima edizione?

"Non ci sono dubbi, oggi la ceramica trasmette modernità. Da qualche anno nell'immaginario collettivo la terracotta riveste un ruolo nuovo, e il clima che abbiamo respirato anche noi, a Faenza, non è che uno dei tanti segnali.

Dobbiamo sfruttare questa situazione. I grandi eventi, gli eventi in generale, sono oggi in tutto l'occidente un grande strumento turistico e culturale. La vera sfida è intrecciarli con l'identità e l'anima delle comunità e dare profondità temporale e spaziale ai progetti. Questo dobbiamo fare. Con Enologica e Argillà il raccordo è già maturo, per le altre realtà dobbiamo e vogliamo fare di più. Io credo che il legame ceramica ed enogastronomia, sull'asse tanto richiesto cultura/natura, debba guidare il nostro cammino. Per le prossime edizioni dovremo cercare di mantenere gli alti livelli organizzativi mostrati e fare un passo in più nel dare profondità all'evento. Credo sarebbe interessante vivere l'intera settimana con progetti ed eventi legati alla ceramica. Credo si debba rafforzare il rapporto con l'arte contemporanea ed anche in que-

sta direzione il MIC avrà un ruolo centrale."

Le botteghe ceramiche, vere e proprie eccellenze, attraversano come tutte le imprese un momento non facile e carico di incertezza: in che modo utilizzare l'alto livello qualitativo dell'artigianato artistico locale all'interno di un progetto turistico che promuova un territorio più vasto, in grado di coinvolgere in maniera sinergica tutti i maggiori eventi e spazi culturali?

"Questa è la sfida. Il primo obiettivo è costruire un clima nuovo dove la ceramica non sia un luogo della memoria ma un progetto che viene da lontano e sul quale costruire il futuro. Il fatto che la ceramica oggi esprima questo fascino di modernità può aiutarci. Dobbiamo portare la ceramica dentro le istituzioni, nella città (come per il quartiere di San Rocco), dobbiamo riaprire la Galleria della Molinella alle terracotte, dobbiamo utilizzare con energia le relazioni internazionali per esportare i nostri artigiani ed artisti, dobbiamo legare senza demagogia e scorciatoie le botteghe al MIC, dobbiamo mettere in relazione, come detto, l'enogastronomia alla ceramica per rafforzare la nostra identità e unicità, condizioni di base per essere concorrenti a livello turistico. Dobbiamo anche saper coinvolgere i grandi artisti contemporanei, che da qualche tempo, ritengono la ceramica uno dei materiali forti del nostro tempo sul quale lavorare. Non ultimo, dobbiamo costruire reti con i territori vicini, e costruire progetti di comunicazione di ben altro livello rispetto a quelli attuali, decisamente inadeguati rispetto allo scenario mediatico."

A cura di Alberto Mazzoni



In alto: Massimo Isola. Sotto: i forni in piazza (entrambe le foto sono di R. Tassinari)





MARIODOC

Il primo sistema DMS gratuito per l'attività impiantistica

www.teknologieimpianti.it

Dichiarazione di Conformità
Dichiarazione di Rispondenza
Compilazione Allegati Tecnici
Gestione Impianto Tecnologico

Acconciatura

Una brezza tra i capelli ...invito a bordo!

*A Marina di Ravenna, in passerella,
l'estro e la professionalità degli acconciatori
della nostra provincia*

"Una Brezza tra i Capelli...Invito a Bordo", giunta alla sesta edizione, è la rassegna di acconciature organizzata da Confartigianato e Cna della provincia di Ravenna che ha visto 19 professionisti del settore cimentarsi nell'evento-spettacolo che si è svolto lo scorso venerdì 6 agosto alle ore 21.30.

La principale novità dell'edizione 2010, è stata la decisione di realizzare l'iniziativa all'interno della piazza del Porto Turistico di Marinara: un scelta più che azzeccata, che ha conferito a questa manifestazione un palcoscenico molto particolare ed anche funzionale al suo svolgimento.

La giornata non ha goduto delle migliori condizioni atmosferiche, con la pioggia che più volte ha interrotto le prove, ma fortunatamente l'evento ha potuto svolgersi regolarmente, con il cielo che con il passare del tempo è tornato sereno, consentendo anche al folto e coraggioso pubblico presente che si era disposto tutto intorno al palco, di goder-

si lo spettacolo.

Durante la serata, gli acconciatori della nostra provincia hanno presentato in passerella le proposte moda, riuscendo anche a stupire il pubblico con acconciature che sono apparse come vere e proprie rappresentazioni artistiche.

"Una Brezza tra i Capelli" è una sfilata che negli anni ha contribuito ad accrescere la propria popolarità grazie, soprattutto, all'elevatissima qualità delle acconciature presentate, risultato della creatività e della maturità tecnica stilistica degli acconciatori partecipanti, veri e propri professionisti del capello. Molto importante è stato anche l'apporto dell'agenzia B.O. Service Srl di Ravenna, che, oltre ad un service professionale, ha visto alla regia Barbara Cannillo che ha "costruito" la serata e ne ha dettato i tempi.

E' stato uno spettacolo frizzante, che ha messo in mostra anche gli articoli che vengono abitualmente commercializzati presso le attività che com-

pongono il "Marinara Yacht Outlet", una struttura che ha da questo punto di vista raggiunto un ottimo livello e che ben si presta ad eventi di questo tipo.

E' bene evidenziare che il settore dell'acconciatura è una realtà molto vivace, vitale, in costante mutamento che punta, per il suo costante sviluppo sugli aspetti fondamentali della formazione e dell'aggiornamento stilistico e d'immagine, accompagnati da un costante rinnovamento sulle tendenze della moda del settore. Un comparto, inoltre, di grande importanza economica, alla luce delle oltre 220 aziende presenti sul mercato. L'ormai tradizionale appuntamento con la moda a Marina di

Ravenna, è stato realizzato grazie al contributo della Camera di Commercio di Ravenna, alla collaborazione di Marinara Shopping Center e alla partnership della Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese, Diadora-Ravenna, Sabbioni Profumerie e Pro Loco di Marina di Ravenna.

Alberto Mazzoni

Queste sono le Aziende associate a Confartigianato protagoniste della serata:

Acconciatore Roberto

Via Spalato 50 - Marina di Ravenna

Acquamarina Parrucchieri di Paesanti Angela

Viale IV Novembre 88 - Marina di Ravenna

Donella Parrucchieri

Via Marche 36 - Ravenna

Gabriella Parrucchieri

Via Dei Navigatori 38 - Punta Marina

Martini Valeria

Via Dirani 7 - Traversara di Bagnacavallo

Togni Patrizia

Via Alberoni 45 - Ravenna

Tonina Parrucchieri

Via Redipuglia 62 - Ravenna

Vittoria Parrucchieri

Via Mazzini 37 - Ravenna



**NUOVO DOBLÒ CARGO
OGGI ANCORA
PIÙ OPPORTUNITÀ
PER IL TUO
BUSINESS**



PROFESSIONAL

LEADER INSIEME

Via Trieste, 227 - Ravenna - Tel. 0544.289311 - info@svaravenna.it - www.sva-group.it

Sistema Moda

Fashion Night 2010

Ancora un grande successo per la passerella dedicata alle aziende del comparto Moda della nostra provincia

In Piazza del Popolo si è rinnovato l'appuntamento con Fashion Night, l'evento moda della provincia di Ravenna, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, ed organizzato Confartigianato e Cna.

Il maltempo ha costretto a spostare al sabato sera la sfilata che era prevista per il venerdì precedente, e naturalmente questo ha portato a dover modificare anche alcuni dettagli organizzativi, che però non hanno assolutamente ridotto l'apprezzamento ed il successo di pubblico. La conduzione è stata quindi affidata ad Enzo Ferrari, Dj di punta di RadioBruno e Orsetta Borghero, vista al fianco di Aldo Giovanni e Giacomo nell'ultimo film "Il cosmo sul comò" e presente in campagne pubblicitarie come Conad e Dash al fianco di Fabio De Luigi.



Sulla passerella hanno sfilato le creazioni di **Tenerzze di Grazia, Francesca Mercuriali, Cristina Intimo, Claudia B, Virò, Florence Mode by Sweet Basil e Monica B.**

Le imprese che hanno partecipato all'edizione 2010 di "Fashion Night" e che hanno presentato le loro ultime collezioni, fanno parte di quel tessuto di piccole e medie imprese che sono la ricchezza del nostro territorio provinciale, ed è per offrire a loro una vetrina importante che le organizzazioni artigiane della nostra provincia, insieme al Comune di Ravenna, hanno ideato questo evento che, anno dopo anno, sta diventando un vero e proprio appuntamento fisso

dell'estate ravennate.

Oggi nella nostra provincia il settore del tessile abbigliamento che conta circa 500 imprese in provincia. E' un settore che ha vissuto in

questi ultimi anni dei momenti estremamente difficili, in particolar modo a causa della massiccia delocalizzazione operata dalle grandi imprese committenti e della concorrenza di paesi con minore costo della manodopera.

Le imprese che presentano le proprie creazioni nel corso di Fashion Night, al contrario, sono aziende che hanno deciso di mantenere la produzione nel territorio puntando all'innovazione e alla qualità. Fashion Night, quindi, non è solo uno spettacolo offerto a ravennati e turisti presenti sulla nostra Riviera in piena stagione estiva, ma una vera e propria vetrina ed un concreto supporto per migliorare la co-



noscenza e la competitività delle nostre aziende.

Come sempre molto curata la parte dedicata allo spettacolo, che fa da "traino" e richiamo per la serata. Particolarmente coinvolgenti lo spettacolo di Antonio Casanova, illusionista Ravennate di fama internazionale, cui è stato assegnato il prestigioso Merlin Award, l'Oscar della magia della International Society of Magician; e la performance di danza organizzata dall'IDA Ballet Academy di Ravenna, la scuola di formazione per ballerini professionisti diretta da Steve La Chance.

A conclusione della serata sono stati premiati come personalità che contribuiscono a rendere illustre il nome di Ravenna in Italia e all'Estero, Chiara Muti, figlia del famoso direttore d'orchestra Riccardo Muti

Antonello Piazza

Alcuni momenti di Fashion Night 2010



Siamo cresciuti insieme
Lasciatevi trasportare

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA) - Tel. 0545.27077 - Fax 0545.27078 - www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it
Sede secondaria: Via F.lli Lumière, 38 - Ravenna - Tel. 0544.501910 - Fax 0544.504658

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



XXIII[^] Rassegna Biennale EXPO' - Lugo

Innovazione, Imprese e Territorio. Una sfida possibile

XXIII Infrastruttura, artigianato, industria e commercio
FIERA BIENNALE
 FIERA DELLA ROMAGNOLA

Grande successo di pubblico per le iniziative ospitate presso lo stand delle Organizzazioni Artigiane

E' iniziata sabato 11 settembre 2010, a Lugo, la XXIII edizione della Rassegna biennale dell'agricoltura, artigianato, industria e commercio con una cerimonia di inaugurazione molto partecipata che ha visto la presenza della Vice Presidente della Regione Emilia Romagna Simonetta Saliera, del Vice Presidente della Provincia di Ravenna Claudio Casadio, di tutti i Sindaci dell'Unione degli Comuni della Bassa Romagna, di un folto pubblico composto tra l'altro anche da numerose autorità e dai rappresentanti di tutte le Associazioni economiche del territorio.

Tra i moltissimi stand che hanno arricchito la Fiera lughese, centrale è risultato quello allestito da Confartigianato, Cna e Bcc, con il contributo di CCIAA Ravenna e la collaborazione di Centuria-rit; lo stand infatti ha animato le serate della rassegna con una serie di eventi che, sviluppando il titolo "Innovazione, imprese e territorio: una sfida possibile", ha testimoniato l'impegno degli organizzatori a fianco degli imprenditori. L'obiettivo che lo spazio alle-

stito dalle Associazioni artigiane ha voluto raggiungere è stato quello di trasmettere un messaggio su come, attraverso una concreta cultura di impresa, si possa far crescere la mentalità di un intero territorio indirizzandola in modo sempre più marcato verso ambiti di "innovazione e ricerca", cercando di rendere comprensibile a tutti i soggetti coinvolti, non solo del mondo economico imprenditoriale, il valore della conoscenza.

I relatori e gli ospiti, intervenuti alle diverse iniziative organizzate nelle diverse serate che si sono succedute lungo tutta la settimana fieristica, hanno cercato di trasmettere alle imprese ed ai numerosissimi visitatori conoscenze ed esperienze concrete. La serata inaugurale ha visto la presentazione del "case history" della Ducati, una piccola impresa italiana che ormai da anni combatte ad armi pari con i giganti orientali del settore delle due ruote. La casa motoristica bolognese, con la presenza di alcuni suoi dirigenti, dei piloti lughesi Mario Lega e Romolo Balbi, ha portato, oltre alle importanti testimonianze, alcuni stupendi esemplari della sua produzione a partire dal "Cucciolo" (bicicletta con applicato un piccolissimo motore dei primi anni del dopo guerra) fino alla moto GP utilizzata da Stoner, nel 2009, per vincere il Gran Premio del Mugello.

La serata della domenica ha visto la presenza del dott. Luca Lombroso, meteorologo modenese noto anche agli ambienti televisivi, con cui si è approfondito il tema del cambiamento climatico, delle sue ripercussioni sulle mutazioni del

tempo e dell'importanza che per il clima riveste il sempre maggiore utilizzo di energie alternative al petrolio ed ai suoi derivati.

Il dott. Fabrizio Fabbri dell'Istituto Nazionale di Fisica e del CERN di Ginevra, con la collaborazione di numerosi ricercatori di ISTECC-CNR di Faenza, nella serata di lunedì, hanno raccontato la loro attività professionale dimostrando come, attraverso la ricerca e la sua applicazione pratica, si possano realizzare le tecnologie del futuro.

Il percorso di approfondimento sulla ricerca e l'innovazione è proseguito, nella serata di martedì, con un incontro dal titolo "la tecnologia ha preso il volo" dove sono state illustrate le ultime innovazioni e le nuove tecnologie applicate al settore aereo; la serata ha visto, oltre alla partecipazione di esperti del settore aeronautico, la presenza di piloti civili e militari che, con la loro esperienza, hanno cercato di fare comprendere come ricerca e innovazione siano indispensabili a garantire una sempre maggiore sicurezza dei voli. Mercoledì è stata la serata dedicata alla "politica": anche in questo caso, attraverso un incontro cui hanno partecipato il presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi, la presidente del tavolo IPA Campobanierese di Padova, Silvia Fattori, i direttori di Confartigianato, Sergio Folicaldi e di Cna, Natalino Gigante ed il vicepresidente della Bcc Raffaele Gordini, si è cercato di far comprendere come nuove forme di governo del territorio possano rappresentare una opportunità di crescita e di sviluppo delle imprese, piccole e grandi che nello stesso sono insediate. La serata successiva ha visto Lugonextlab e Radio Web Sonora, giovani im-

prese nate recentemente nel territorio lughese, dimostrare come anche nel nostro territorio sia possibile realizzare forme di impresa orientate al futuro attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Il dott. Giuseppe Fusco del CNR di Pisa, nella serata di venerdì ha presentato "Lucy", un camper domotico di ultima generazione dimostrando, attraverso una realizzazione concreta, come i nuovi sistemi tecnologici della domotica applicata saranno sempre di più compagni di viaggio della vita quotidiana dei prossimi anni.

Gli incontri di approfondimento sui temi della ricerca e dell'innovazione si sono chiusi sabato 18 settembre con un incontro dal titolo "Tracce di futuro": attraverso musica, suoni ed immagini si cercato di realizzare un percorso di accompagnamento alla "ricerca del futuro", da cui è emerso che per sapere innovare è necessario essere in grado di formulare scenari diversi da quelli del presente.

Domenica 20 settembre si è chiusa, con un arrivederci al 2012, la Fiera Biennale che ha visto, nonostante il momento difficile dell'economia, una presenza ed un impegno significativo delle imprese del territorio apprezzata dalle migliaia di persone che nelle diverse serate hanno visitato i padiglioni della fiera.

Luciano Tarozzi

Sotto: alla serata dedicata alla Ducati erano presenti (da destra) anche gli ex piloti Romolo Balbi e Mario Lega (campione mondiale 250 nel 1977) ed il dirigente di Borgo Panigale Livio Lodi.

A destra: il dott. Fabrizio Fabbri dell'Istituto Nazionale di Fisica e del CERN di Ginevra



Accisa sul gas, quanto mi costi?

Mercato dell'energia e costo del gas: un tema che ricorre periodicamente, soprattutto quando i prezzi schizzano verso l'alto e impoveriscono la tasca con bollette più salate. I costi energetici sono costante motivo di preoccupazione ed attenzione per famiglie ed imprese, ma quello che si paga non riguarda solo il costo della materia prima ossia del gas che effettivamente si consuma.

L'importo finale è gravato in maniera significativa da imposte e tasse di titolarità statale e regionale che ne rappresentano quasi la metà.

Il Decreto legislativo n.504/95 e successive modifiche, le più recenti di un paio di anni fa, fissa le agevolazioni per le attività produttive al fine di ridurre l'incidenza fiscale sui consumi del gas. Ma quanti fra i titolari di piccole aziende artigiane o commerciali sono a conoscenza di questa opportunità?

Abbiamo chiesto all'Ing. Fabbri, Amministratore delegato di Hera Comm, società di vendita del gas e dell'energia elettrica del Gruppo Hera quante aziende hanno finora usufruito di questa opportunità: *"Finora molti clienti ci hanno chiesto l'applicazione della agevolazione, ma molti meno di quelli che probabilmente ne han-*

no diritto. Abbiamo utilizzato vari mezzi per informare i clienti, ma abbiamo la percezione che ancora molte attività produttive che potrebbero beneficiare della riduzione non ce l'abbiano richiesta e la norma prevede espressamente una richiesta del cliente per poter concedere l'agevolazione".

Quanto può risparmiare sui costi un'azienda che richiede l'applicazione delle agevolazioni sulle accise?

"Dipende dalle fasce di consumo. Per es. una piccola azienda che consuma in un anno 5.000 metri cubi di gas può risparmiare fino ad 800 euro/anno, pari ad oltre il 30%: un importo molto significativo".

Visto l'importo rilevante del risparmio, quali sono secondo lei le ragioni di un numero così basso di richieste?

"Probabilmente sono sfuggite le comunicazioni relative a questa opportunità. Devo tuttavia rilevare che capita spesso che le attività che avevano fatto richiesta, magari anni fa, con la sottoscrizione di offerte per la fornitura del gas a mercato libero che comportano il cambio di fornitore, a volte dimenticano di rinnovare la richiesta dell'applicazione delle riduzioni d'imposta che, nel caso citato, va ripresentata al nuovo fornitore".



Cosa deve fare il cliente per beneficiare delle agevolazioni previste dalla normativa?

"In realtà è abbastanza semplice: i nostri clienti devono produrre un'autocertificazione nella quale dichiarano di appartenere ad una delle categorie aventi diritto indicate dalla legge e consegnarla a noi. Hera Comm in quanto società di vendita del gas e soggetto titolare dell'emissione delle fatture, si configura come sostituto d'imposta per la riscossione delle accise (come vengono indicate in bolletta le imposte sui consumi di gas). Sulla base dell'autocertificazione prodotta, procede ad applicare in fattura la riduzione in base ai valori stabiliti dalla legge relativi alla categoria di appartenenza del cliente".

Per ulteriori informazioni le aziende possono chiamare il nostro numero verde (800.999.700), rivolgersi alla propria associazione di categoria o al proprio commercialista.

INSERZIONE PUBBLICITARIA

Nella foto: l'Amministratore Delegato di Hera Comm, Ing. Cristian Fabbri

Offerte vantaggiose

Condizioni speciali

Consulenza dedicata

PMI, commercianti, artigiani: Hera dà una mano all'Italia che lavora.

Hera riserva un'attenzione specialissima alle piccole e medie imprese, ai commercianti e agli artigiani che sono una colonna portante dell'economia e affrontano con coraggio sfide difficili. Il suo stretto rapporto con le associazioni si concretizza nell'offerta

di condizioni vantaggiose e in prodotti e servizi dedicati, in una consulenza esperta, nell'aggiornamento costante sulle normative del settore energetico. Per questo, oggi più che mai, Hera è un vantaggio per chi lavora.



Confartigianato

Oltre 250 cicloturisti al 7° Raduno dell'Artigianato

Il nostro tradizionale appuntamento di fine estate

Sabato 18 settembre ha avuto luogo la settima edizione del Raduno Cicloturistico dell'Artigianato, la manifestazione volutamente non competitiva organizzata da Confartigianato.

Anche quest'anno, pur in presenza di condizioni meteorologiche alquanto variabili, sono stati oltre 250 i partecipanti, che si sono divisi lungo i due percorsi sulla base della loro preparazione. Molto apprezzato il nuovo tracciato del

percorso lungo, che a causa dei lavori sulla strada di Monte Albano, per il primo anno ha visto i partecipanti "sconfinare" nella provincia di Forlì per portarsi al ristoro di Modigliana.

La temperatura molto gradevole, e la pioggia arrivata solo a tardissima mattinata, quando ormai anche più "tranquilli" erano in vista del traguardo, hanno fatto sì che anche quest'anno il livello della partecipazione ed il gradimento dei

cicloturisti abbia dato ampia soddisfazione a tutti i volontari che si sono messi a disposizione per l'organizzazione di questo piccolo evento, dagli addetti alle iscrizioni, a chi ha tabellato il percorso, alle motostaffette, agli addetti ai punti di ristoro.

Ovviamente soddisfatti gli organizzatori: il continuo apprezzamento dei partecipanti rispetto a questa formula amichevole, non competitiva ed informale, significa che i ciclisti apprezzano lo sforzo organizzativo che la Confartigianato mette in campo per gli appassionati.

Il raduno, come sempre, era aperto a tutti, ma fra i cicloamatori che hanno sfidato il fresco mattutino e si sono poi riscaldati pedalando tra le verdissime colline di Romagna, c'erano ovviamente moltissimi artigiani associati alla Confartigianato.

Questo per l'Associazione è una grande soddisfazione, perché è segno di un rapporto che va oltre



all'assistenza quotidiana di chi eroga servizi o rappresenta sindacalmente i propri Soci: la creazione di momenti di svago e aggregazione può e deve essere un momento che rafforza la conoscenza e la vicinanza tra associazione ed associati.

Anche quest'anno, tutti gli Associati che avevano effettuato l'iscrizione per il cicloraduno entro metà agosto, è stato consegnato un accessorio di abbigliamento tecnico marchiato Confartigianato.

Chi ha partecipato a tutte le edizioni, quindi, ha ormai una completa muta ciclistica personalizzata Confartigianato della provincia di Ravenna... è un modo simpatico per farsi riconoscere tutto l'anno tra le salite delle nostre colline

Il prossimo appuntamento, quindi, è naturalmente già fissato per settembre 2011.



SIAMO

15

Convegno medico, festa del volontariato e "Cervia Gustosa"

I prossimi 2 e 3 ottobre

Cervia e Milano Marittima saranno le protagoniste il 2 e 3 Ottobre prossimi di: "Alimentazione e salute fra Gastroenterologia e Gastronomia". Il Convegno, ripreso sia in fase di promozione che in fase di evento da Teleromagna, che avrà come "teatro" gli edifici storici, le piazze più significative, i bar ed i caffè di questa località diventata un punto di riferimento della riviera romagnola a livello internazionale, lancia l'idea di un avvenimento scientifico-divulgativo di medicina con caratteristiche innovative, interamente dedicato alle tematiche dell'apparato digerente attraverso una panoramica totale, dove esperti del settore ed il pubblico potranno interagire tra loro. Il programma prevede la diffusione di argomenti sanitari di altissimo valore, conditi da eventi culturali, incontri con gli esperti ed esposizioni, in assoluta interattività con la manifestazione "Cervia Gustosa, L'overie e sapori regionali", il mercatino eno-gastronomico contrassegnato dalla presenza di specialità provenienti da diverse regioni d'Italia, nonché della strettissima collaborazione con la "Festa del Volontariato", promossa dalla Consulta del Volontariato di Cervia, fiore all'occhiello del mondo del volontariato cervese.

Sarà un'ottima occasione per conoscere l'attività meritoria di tante associazioni e volontari che operano quotidianamente sul territorio, con la possibilità di assistere a conferenze, laboratori artistici per bambini, intrattenimenti musicali, letture di favole da tutto il mondo e

concerti di gruppi giovanili. Presidenti del convegno saranno il Prof. Vittorio Alvisi, Direttore della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia di Ferrara ed il Dott. Tino Casetti, Direttore di Gastroenterologia all'AUSL di Ravenna. Anche Confartigianato sarà presente al Convegno, infatti sin dalle prime riunioni organizzative l'Associazione si è promossa, assieme ad altre rappresentanze della città, ed è entrata a far parte del COL (Comitato Organizzativo Locale). Il Comitato ha permesso, attraverso le sinergie dei rappresentanti dello stesso, di pianificare un programma per un evento che si è voluto fare a Cervia e che si ripeterà, nei prossimi anni, sempre a Cervia.

Confartigianato allestirà un tavolo di rappresentanza ai magazzini del

Sale nei due giorni del Convegno dove si promuoverà con i propri servizi offerti. I lavori di questo singolare convegno, accreditato ECM nella giornata del sabato ed aperto anche al grande pubblico, avranno inizio venerdì 1 ottobre alle ore 18 con l'inaugurazione ufficiale presso la

Sala "il Rubicone". L'originalità e lo spirito di cooperazione che permea tutta l'organizzazione si vede fin da subito: l'inaugurazione del Congresso, infatti, sarà ospitata all'interno dell'apertura della Festa del Volontariato.

Il programma dettagliato di tutti gli appuntamenti, anche di carattere divulgativo ed enogastronomico, è pubblicato sul sito internet www.gastrocervia.it

Stefano Venturi



La piadina al Sale di Cervia

Strepitoso successo di Confartigianato con il laboratorio della piadina all'interno della manifestazione "Sapore di Sale"

Nel week-end del 10,11 e 12 settembre oltre 80 mila persone hanno partecipato a "Sapore di Sale", ovvero la festa che Cervia dedica alla raccolta della distribuzione dell'oro bianco ("Armesa de sel"). La grande partecipazione con due ali immense di folla lungo il porto canale durante la rimessa del sale ha costituito un vero e proprio record. I primi turisti, in fila per ottenere in dono il prodotto della "Camillone", hanno preso posto verso mezzogiorno mentre alle 16.30 i salinari, in abiti d'epoca, a bordo della "burchiella" (una antica imbarcazione a fondo piatto) hanno risalito il canale, dalle saline ai magazzini del sale, per poi cominciare a consegnare il sale. Per l'occasione stata realizzata una nuova "burchiella" varata il 6 settembre presso il Cantiere Navale Decesari, mandando in pensione quella precedente ora in mostra presso il Museo del Sale.

I tre giorni del sale sono stati un vero e proprio tripudio di eventi passando dalle osterie del sale ai mercati del gusto, al trenino che portava i turisti alla scoperta degli angoli più belli della città, il tutto nella cornice romantica del Borgomarina di Cervia.

All'interno dell'evento Confartigianato ha realizzato, per il secondo

anno consecutivo, uno stand celebrativo della piadina romagnola per valorizzare la sua tipicità come prodotto unico e particolare del territorio cervese.

Di straordinario successo per Confartigianato e, a detta di tanti, uno fra dei momenti clou dell'intero evento sono stati i laboratori didattici "Impariamo a fare la Piadina Romagnola". Oltre 350 tra bambini e adulti si sono divertiti ad impastare la piadina, partendo dagli ingredienti base: acqua, farina, lievito, strutto e sale di Cervia (ovviamente), per poi gustarsela una volta cotta da veri piadinari.

Stefano Venturi



L'informazione aggiornata:

Confartigianato, giornalmente, aggiorna ed informa gli imprenditori pubblicando le ultime notizie sul sito www.confartigianato.ra.it E da oggi ci trovi anche su Facebook e su Twitter!



Edilizia per mestiere
Dal progetto alla costruzione di infrastrutture, edifici civili e industriali

Via Valle Bartina, 13/c
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.500955
Fax 0544.500966
Email www.cearravenna.it

Iniziative

L'artigianato artistico nella città del mosaico

Grande successo per la mostra a San Domenico

Anche quest'anno le imprese di artigianato artistico sono tornate protagoniste all'interno del prestigioso contesto della chiesa di San Domenico di Ravenna.

Ospiti dello Urban Center, grazie a questa iniziativa realizzata da Confartigianato e Cna con l'importante contributo della Camera di Commercio di Ravenna e con la preziosa collaborazione del Comune di Ravenna, ceramisti, mosaicisti e restauratori hanno esposto alcune delle loro opere più significative, dando vita ad un allestimento molto apprezzato fin dall'inaugurazione, che si è svolta venerdì 6 agosto scorso.

La mostra, che si è protratta fino a domenica 29 dello stesso mese, ha visto l'affluenza di un numero incredibile di visitatori, ancora maggiore rispetto a quello già elevato del 2009.

L'edizione dello scorso anno era andata infatti molto bene ed aveva riscosso un notevole successo, facendo molto parlare di sé ed anche quella di quest'anno è riuscita ad attrarre un pubblico assai numeroso composto da tanti turisti e ravennati, che vedono la chiesa di San Domenico come una

tappa ormai obbligata nei percorsi culturali all'interno della città di Ravenna.

Le opere esposte appartengono alle varie tipologie di artigianato artistico, vale a dire ceramica, mosaico, restauro mobili ed altro ancora: si è trattato quindi di una esposizione che è riuscita a dare il senso della maestria e dell'eccellenza che queste imprese artigiane riescono ad esprimere in ambito artistico.

Una manifestazione molto importante che crediamo abbia dimostrato ancora una volta come sia quanto mai opportuna e fondata su valori concreti, la candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura, in grado di esprimere contenuti di grande spessore e di livello internazionale.

Quest'ultima è certamente una occasione molto importante per tutto il comprensorio provinciale, che trarrebbe un sicuro beneficio da un eventuale esito positivo, ma gli stessi territori con le loro caratteristiche e le loro eccellenze, possono senz'altro costituire un aiuto molto importante a sostegno di questa candidatura, se, come auspichiamo, l'intera provincia saprà

cogliere questa occasione per ragionare insieme e fare squadra.

Le imprese associate alla Confartigianato della Provincia di Ravenna che hanno partecipato all'evento sono: Miii Studio d'Arte (Mi Hee CHO), Carla Lega, 3 - D di Cecilia Travaglia, Ceramiche MIRTAMORIGI, Arte Ceramica Maria Cristina Sintoni da Faenza, Vassura Susanna, Ceramica Gatti 1928 e Mosaici da Ravenna di Giuliano Rossi e Lucia Caroli.

Alberto Mazzoni



L'Associazione

Dal 1° ottobre chiuso il recapito Confartigianato di Mezzano

Con una scelta legata esclusivamente a esigenze di carattere organizzativo, la Confartigianato della provincia di Ravenna ha deciso di rinunciare al recapito di Mezzano che, fino ad oggi, è stato aperto al pubblico due mattine alla settimana, nelle giornate di martedì e venerdì.

La decisione è maturata nella convinzione di poter fornire comunque un servizio di qualità a tutti gli utenti del recapito attraverso l'ufficio di Alfonsine, che dista pochi chilometri e che, grazie anche alle tecnologie informatiche oggi a disposizione, potrà garantire la qualità e la puntualità del servizio che caratterizzano oggi il recapito.

In ultima sintesi quindi, tutti gli Associati che hanno l'abitudine di utilizzare il recapito di Mezzano potranno rivolgersi all'ufficio di Alfonsine, presso il quale troveranno le stesse persone con le quali hanno ora rapporti nel recapito di Mezzano. Ricordiamo che l'ufficio della Confartigianato di Alfonsine è in Via Nagykata, 21 (di fronte alla stazione ferroviaria), è facilmente raggiungibile e dotato di un ampio parcheggio gratuito. L'ufficio, come tutti gli uffici principali della nostra Associazione, è aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario invernale, dal 1° ottobre 2010 al 30



Rinvio ufficiale per le "Black list"

Con il decreto 5 agosto 2010, il ministro dell'Economia ha disposto lo slittamento al 2 novembre 2010 del termine per la trasmissione telematica delle comunicazioni mensili relative a luglio e agosto. Escluse dagli elenchi le operazioni con Malta, Cipro e Corea del Sud già a far tempo dal 1° luglio scorso.

Il decreto modifica in due punti l'ambito oggettivo delle operazioni da inserire in elenco.

- Innanzitutto vengono attratte alla comunicazione (per le operazioni effettuate dal 1° settembre 2010) le prestazioni di servizio da e verso paesi black list, che risulta-

no escluse da Iva per mancanza del requisito di territorialità. Si tratta, in particolare, dei servizi resi da contribuenti italiani a operatori stabiliti in stati black list, fuori capo Iva secondo la regola generale di territorialità (articolo 7-ter; articolo 7-quater e 7-quinques del Dpr 633/72).
- La seconda modifica riguarda l'esclusione dalla comunicazione, già dal 1° luglio scorso) delle operazioni esenti art.10 Dpr 633/72, sia in acquisto sia in vendita, effettuate da soggetti che hanno esercitato l'opzione per la dispensa da adempimenti in base all'art.36-bis.



Via Brignani, 49 - 48022 Lugo (RA)

Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014

info@desmoter.it



Demolizioni
Escavazioni
Movimento Terra
Lavori Stradali

Iniziative

L'Artigianato Artistico alla Fira di sett dulur

A Russi il pubblico premia, come sempre, la tradizionale 'Fira'

Dal 16 al 20 settembre, mentre noi andavamo in stampa con AziendePiù, si è svolta l'edizione 2010 della mostra dedicata all'artigianato artistico presso i locali dell'ex macello di Russi.

Si tratta, quest'ultimo, di uno spazio espositivo che ha subito una ristrutturazione importante e ben riuscita, che costituisce un importante luogo dove realizzare mostre, soprattutto durante manifestazioni come la "Fira di Sett Dulur" che ogni anno registrano un elevato numero di visitatori.

Protagoniste dell'iniziativa, organizzata da Confartigianato e Cna in collaborazione con il Comune di Russi, sono state le imprese di artigianato artistico: si è trattato di una espo-

sizione di alto livello, con la presenza di varie opere in ceramica sia tradizionale che contemporanea, ma anche di mosaico.

Questi artigiani, partecipano a mostre anche di livello internazionale e per tale motivo la loro presenza all'interno della "Fira di Sett Dulur", costituisce certamente un momento importante e qualificante di questo avvenimento.

L'artigianato è stato protagonista, alla Fira, anche di altri due appuntamenti che hanno riscosso grande interesse: la mostra dedicata agli "Armaiooli romagnoli", svoltasi nei locali di Via D'Azeglio, e la tradizionale "Mostra dell'Artigianato" presso i locali della Confartigianato.

Iniziative

Iniziativa di B&B e R&B per i Clown di Corsia CRI

Donati giocattoli e materiali per le attività del gruppo attivo al S. Maria delle Croci

Nell'ambito degli appuntamenti inseriti nel programma di "Ravenna bella di sera", le Associazioni Bed & Breakfast e Room & Breakfast by Confartigianato della provincia di Ravenna hanno organizzato "l'importanza del sorriso. Nella solidarietà e nell'accoglienza".

L'evento, che si è svolto in Piazza XX settembre, ha visto l'esibizione dei Clown di Corsia del gruppo ravennate "I Sorrisi Contagiosi" della Croce Rossa Italiana. Nei pressi del gazebo, allestito dalla Confartigianato, un grande successo lo ha ottenuto anche l'angolo del truccabimbo, e così le strade del centro di Ravenna sono state invase da bimbi con visi coloratissimi e divertenti, ognuno con il suo palloncino. Musica, piadina e Nutella, accompagnati da tanta simpatia, ne sono stati il corollario, grazie all'impegno di tanti titolari di bed & breakfast, che si sono prodigati per il perfetto svolgimento del-

la serata nonostante un caldo veramente africano..

La serata è stata organizzata per raccogliere fondi per l'acquisto di materiali e giocattoli utili alle attività dei Clown di Corsia, volontari impegnati ad alleviare, con la forza del sorriso e della solidarietà, le sofferenze dei bambini ricoverati. Con questa piccola, ma significativa iniziativa, le Associazioni B&B e R&B by Confartigianato della provincia di Ravenna, che a poco più di due anni dalla costituzione contano già su circa 80 strutture aderenti, hanno voluto coniugare la forza dell'ospitalità familiare caratteristica di queste strutture extralberghiere, alla solidarietà e al sorriso che l'impegno volontario dei Clown di Corsia offrono a tanti bimbi, e alle loro famiglie, che stanno vivendo situazioni difficili.

L'elenco di B&B e R&B aderenti, le info, le iniziative, la normativa, sono sul sito web bedandbreakfastravenna.it

Giancarlo Gattelli



Aziende Più
 Qui lo troverete nell'espositore:

Euro Bar Ristorante - Via Di Vittorio, 14 - Ravenna
 Centro Comm.le "la Pieve" - Via Fossa, 3 - Bagnacavallo
 Supermercato Crai - Esseci - Via Scarabelli, 1 - Lugo
 Ristorante Piccolo Principe - Via Godo Vecchia 35 - Russi
 e in PDF su www.confartigianato.ra.it



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
 Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

*Impianti elettrici ed elettrostrumentali.
 Sistemi di sorveglianza e sicurezza.
 Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.
 Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.
 Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
 Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.
 Impianti e celle frigorifere industriali.*

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.





tre assi con un solo numero

0544 469 111

spurghi civili e industriali



spurgo pozzi neri,
trasporto e bonifica
RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24**
335-1794454

servizio sollevamento



camion gru
piattaforme aeree
autogru

piccola distribuzione



trasporti personalizzati
furgoni e motrici, frigo e ADR
noleggio con conducente

www.grar.it



ven a trovarci su www.consar.it





FILIALE DI RAVENNA

Via Murri, 7 - Ravenna

Tel. 0544 465365

Uno strumento nuovo, più forte,
per rispondere meglio alle esigenze
della tua Azienda

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici
della Confartigianato della provincia di Ravenna



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA